



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

RELAZIONE

SULLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA ANNO 2019



La presente Relazione, redatta ai sensi dell'art.10 del decreto legislativo 74/2017 e predisposta secondo le linee guida definite dall'ANAC, ex CIVIT, con delibera n. 5/2012, illustra i risultati ottenuti dall'amministrazione nel corso dell'anno 2019, concludendo così il ciclo di gestione della performance.

La Relazione mette in evidenza i dati a consuntivo ed i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, e costituisce lo strumento principale mediante il quale, il Consiglio regionale della Toscana illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder, ovvero tutti quei soggetti che hanno un interesse verso l'operato dell'Ente, i risultati delle attività realizzate e le iniziative svolte per la partecipazione della società civile in termini di trasparenza ed integrità. Il documento illustra, altresì, gli esiti delle indagini realizzate sul livello di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi erogati ed eventuali reclami ricevuti e viene redatto rispettando i criteri della trasparenza, della oggettività dei contenuti e dall'immediata intelligibilità.

Il documento illustra, inoltre, in modo sintetico, i momenti salienti che hanno caratterizzato la struttura Consiliare nell'anno 2019 sia da un punto di vista politico-istituzionale che organizzativo. A tale proposito, l'anno 2019 è stato caratterizzato da una intensa attività istituzionale dell'Assemblea consiliare, anche superiore alla annualità precedente. Durante le 47 sedute consiliari, sono state, infatti, approvate 66 leggi e 86 deliberazioni.

Tra le 66 leggi regionali varate nel 2019 si evidenziano alcuni atti di notevole importanza, dettagliati nei successivi paragrafi della presente relazione, tra cui la L.R. 82/2019 con la quale il Consiglio regionale si impegna ad istituire, mediante modifica del proprio regolamento interno, la sessione dedicata alle politiche dell'Unione europea nell'ambito delle attività del Consiglio regionale. Altre leggi di rilevanza locale tengono conto di aspetti culturali e sociali di un certo rilievo per la popolazione come la L.R. 75/2019 volta a implementare la corretta educazione alimentare e il consumo di alimenti a chilometri zero nella refezione scolastica regionale e la L.R. 71/2019 che, tenendo conto dei fenomeni degenerativi della società digitale, promuove azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e



del cyberbullismo, anche attraverso l'osservatorio nazionale *Internet@minori*. Una particolare considerazione all'aspetto legato alla tutela dell'ambiente emerge dalla L.R. 37/2019, con cui la Regione Toscana interviene adottando misure per la riduzione della diffusione delle plastiche e microplastiche nell'ambiente, confermando l'attenzione da parte della Amministrazione regionale alla tutela del territorio e dei suoi abitanti.

In conformità alle linee guida fornite dall'ANAC, per la predisposizione della presente relazione si evidenzia che nella prima parte sono contenute le informazioni inerenti al Consiglio regionale riguardanti l'articolazione organizzativa, le risorse finanziarie, la produzione legislativa, illustrando le leggi più importanti varate nell'annualità 2019, ed i rapporti con la società civile. Nella seconda parte sono riportati i dati relativi all'andamento della spesa, l'attività in materia di trasparenza ed anticorruzione, l'illustrazione degli obiettivi strategici, indicati nel Piano della Performance 2019, con il relativo grado di conseguimento e la valutazione del personale dipendente.



Indice

L'istituzione in sintesi	pag. 5
L'organigramma	pag. 6
L'articolazione organizzativa	pag. 7
Il personale	pag. 14
Le risorse finanziarie	pag. 17
L'attività in sintesi	pag. 18
Le leggi di particolare rilievo	pag. 19
I rapporti con la società civile	pag. 23
L'attività di rappresentanza – Servizi esterni e di supporto e logistica	pag. 30
La Customer satisfaction.....	pag. 36
L'andamento della entrata e della spesa	pag. 40
Gli interventi di razionalizzazione della spesa	pag. 43
L'attività in materia di trasparenza e anticorruzione.....	pag. 46
Il ciclo di gestione della performance	pag. 56
Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: rilevazione analitica dei risultati a consuntivo.....	pag. 59
Le performance individuali: le valutazioni del personale	pag. 72



L'ISTITUZIONE IN SINTESI

Presidente: Eugenio Giani

Vicepresidenti: Lucia De Robertis e Marco Stella

Consiglieri segretari: Marco Casucci e Antonio Mazzeo

Consiglieri: 40

Commissioni permanenti: 5

Commissioni istituzionali: 2

Commissioni d'inchiesta: 2

Gruppi consiliari: 8

**Organismi autonomi di tutela e garanzia
istituiti presso il Consiglio:** 12

Segretario generale: Silvia Fantappiè

Direttore di Area: Patrizia Tattini

Dirigenti: 12

Ufficio stampa: 8 giornalisti

Dipendenti: 248 al 31 dicembre 2019*

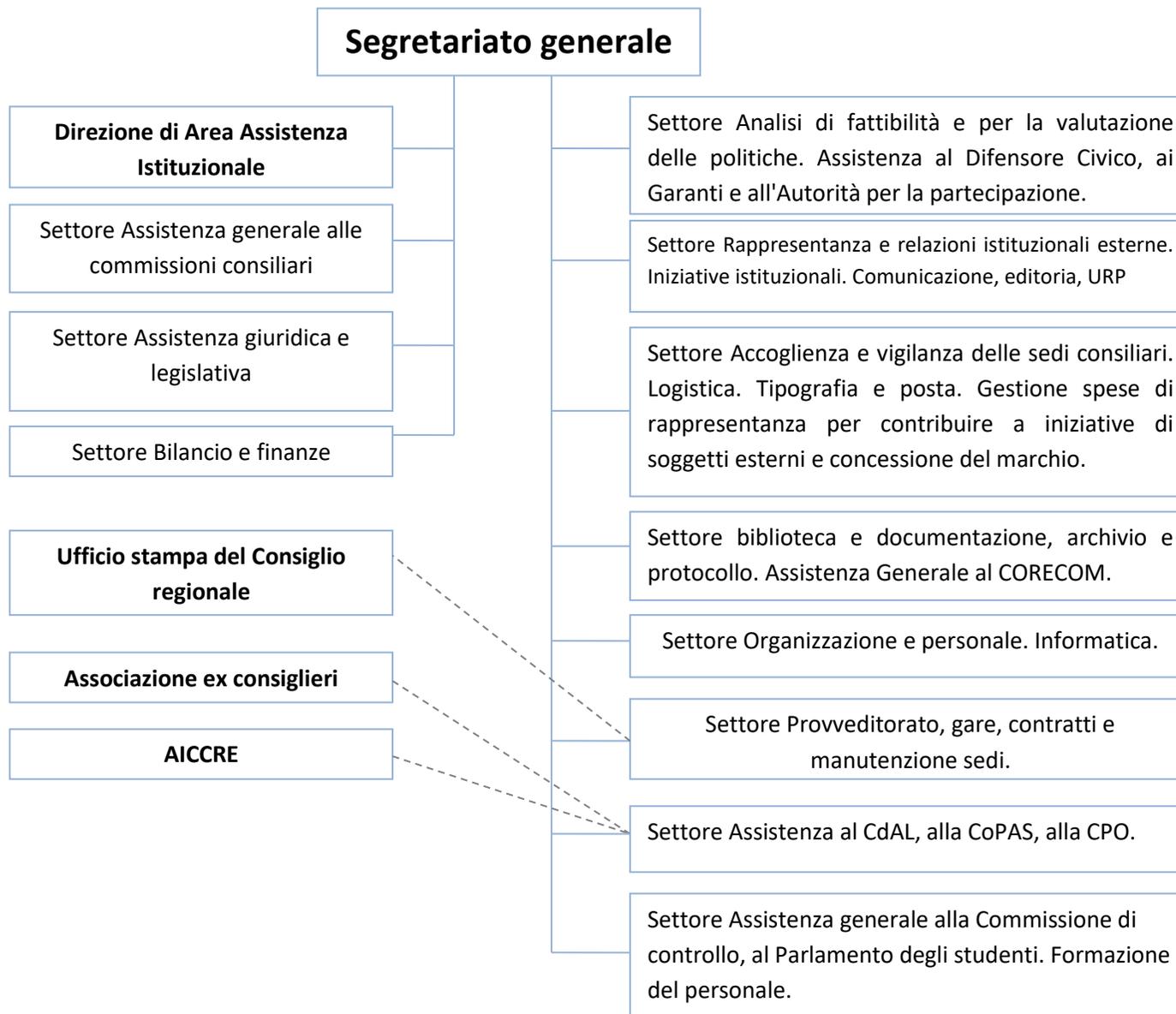


L'Aula consiliare in via Camillo Benso di Cavour, 2 (Palazzo Panciatichi-Covoni)

* numero che include tutte le unità di personale sopra elencate



ORGANIGRAMMA





ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA:

Di seguito viene riportata l'articolazione organizzativa del Segretariato generale con la descrizione delle finalità di ciascuna struttura al 31.12.2019. L'articolazione rappresentata risulta definita in base al Decreto del Segretario Generale n. 5 del 26 Aprile 2018 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale", il quale tiene conto degli indirizzi, espressi nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 4 aprile 2018, n. 38, di procedere ove possibile, alla rotazione degli incarichi dirigenziali in attuazione della normativa anticorruzione.

Suddetta articolazione è stata poi modificata con il Decreto del Segretario Generale n. 744 del 26/09/2019 "Modifica assetto organizzativo del Consiglio regionale. Costituzione due Settori e nomina dei relativi dirigenti", relativo alla creazione dei Settori: "Rappresentanza e relazioni istituzionali esterne. Iniziative istituzionali. Comunicazione, editoria, URP" e "Accoglienza e vigilanza delle sedi consiliari. Logistica. Tipografia e posta. Gestione spese di rappresentanza per contribuire a iniziative di soggetti esterni e concessione del marchio".

In ultimo, con il decreto del Segretario Generale n. 853 del 29/10/2019 "Modifica assetto organizzativo del Consiglio regionale in riferimento alle funzioni Assistenza al Garante per l'infanzia e l'adolescenza", si è proceduto ad una riorganizzazione delle funzioni di assistenza al Garante per l'infanzia e l'adolescenza al fine di razionalizzare e ottimizzare le risorse, riunendo nella medesima struttura dirigenziale il supporto organizzativo alle varie figure di Garanzia istituite presso il Consiglio regionale.

SEGRETIARIATO GENERALE

- Assistenza e consulenza giuridico istituzionale al Presidente, all'ufficio di presidenza ai gruppi consiliari e ai consiglieri;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinamento delle attività e assistenza al datore di lavoro;
- Archivio e protocollo;
- Assistenza agli organismi costituiti presso il CR (Consiglio delle Autonomie Locali, Conferenza permanente delle Autonomie sociali, Commissione pari opportunità, Autorità per la partecipazione);



- Assistenza agli organi di Garanzia: Difensore Civico, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza;
- Analisi d'impatto della regolazione e di fattibilità, valutazione delle politiche;
- Assistenza generale alla commissione di controllo, alla commissione Istituzionale politiche europee e d'inchiesta;
- Supporto Associazione ex consiglieri e collegamento AICCRE;
- Assistenza al Corecom;
- Interventi finanziari di sostegno sociali e territoriali;
- Assistenza alla consulta per la denominazione dei beni regionali;
- Eventi ed iniziative relative al Pianeta Galileo, al Premio innovazione e al Premio Verrazzano, Premio Architettura;
- Assistenza al Parlamento degli studenti;
- Alternanza scuola lavoro;
- Formazione del personale e tirocini;
- Applicazione e gestione degli istituti inerenti il rapporto di lavoro le relazioni sindacali, ed il sistema di valutazione delle prestazioni di competenza del Consiglio regionale;
- Controllo di gestione;
- Tecnologie informatiche e sistema informativo;
- Accesso civico, privacy e rapporti con il data protection officer (DPO);
- Provveditorato Servizi esterni e di supporto;
- Attività contrattuale;
- Assistenza amministrativa all'ufficio stampa;
- Ufficio tecnico e gestione sedi consiliari;
- Documentazione giuridica e biblioteca;
- Comunicazione istituzionale;
- Editoria e pubblicazioni istituzionali;
- Ufficio relazioni con il pubblico (URP);
- Attività inerenti la gestione del sito web e della intranet consiliare;
- Attività di rappresentanza, relazioni istituzionali, eventi ed iniziative per la Festa della Toscana e per le altre ricorrenze istituzionali di cui al L.R. 46/2015;
- Cerimoniale;
- Attività di stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (tipografia);
- Ufficio stampa.



SETTORE ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO, AI GARANTI E ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE

- Assistenza generale al Difensore Civico, al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, al Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza e all'Autorità per la partecipazione;
- Assistenza professionale alle Commissioni e agli organi consiliari per l'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR), l'analisi di fattibilità ex ante degli atti normativi e per la funzione di controllo istituzionale (analisi delle politiche, valutazione dell'attuazione e degli effetti degli atti normativi);
- Supporto in materia statistica per le attività degli organi consiliari.

SETTORE RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ESTERNE. INIZIATIVE ISTITUZIONALI. COMUNICAZIONE, EDITORIA, URP

- Assistenza al Presidente, all'Ufficio di Presidenza ed ai Consiglieri per le attività di rappresentanza e cerimoniale, per le relazioni istituzionali, nazionali e internazionali e per le missioni a carattere istituzionale;
- Attività inerenti la realizzazione di eventi istituzionali;
- Programmazione e organizzazione di iniziative espositive nello spazio Carlo Azeglio Ciampi e nelle altre sedi consiliari;
- Concessioni di contributi disciplinate da specifiche leggi regionali;
- Attività inerenti gli organismi interregionali, nazionali e internazionali cui il Consiglio partecipa;
- Organizzazione di eventi ed iniziative di carattere istituzionale anche in collaborazione con le altre strutture del Consiglio;
- Gestione della comunicazione istituzionale, della comunicazione interna e integrata e dell'indirizzario generale;
- Gestione del sito web, sviluppo di applicazioni informatiche a supporto degli uffici consiliari, procedure e assistenza alle articolazioni per la pubblicazione di informazioni su web e internet;
- Ufficio relazioni con il pubblico;
- Editoria, grafica e prodotti multimediali.

SETTORE ACCOGLIENZA E VIGILANZA DELLE SEDI CONSILIARI. LOGISTICA. TIPOGRAFIA E POSTA. GESTIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA PER CONTRIBUIRE A INIZIATIVE DI SOGGETTI ESTERNI E CONCESSIONE DEL MARCHIO.

- Servizio di accoglienza e di supporto all'utenza, agli organi e agli uffici (commessi);
- Vigilanza delle sedi consiliari, gestione degli accessi e dei sistemi di video sorveglianza e antintrusione delle sedi consiliari;
- Servizi logistici inerenti le sedi consiliari, incluso l'approvvigionamento di arredi e attrezzature, facchinaggio e servizi di custodia materiali anche cartacei.



- Attività amministrative connesse all'applicazione della L.R. 4 del 2009 (spese di rappresentanza per contribuire a iniziative di soggetti esterni, concessione del marchio);
- Gestione del patrimonio artistico consiliare;
- Gestione della tipografia del Consiglio regionale e dei servizi postali interni.

SETTORE BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO. ASSISTENZA GENERALE AL CORECOM.

- Gestione della biblioteca della giunta e del consiglio regionale e delle raccolte di documentazione;
- Archivio e protocollo generale del consiglio regionale;
- Assistenza generale al CORECOM.

SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE. INFORMATICA

- Applicazione istituti contrattuali del personale e cura del raccordo con gli uffici di giunta;
- Telelavoro;
- Supporto al segretario generale in materia di organizzazione e di dotazione organica della struttura consiliare, delle segreterie degli organi politici e dei profili professionali;
- Sistema di valutazione delle prestazioni e attività di supporto all'organismo indipendente di valutazione;
- Controllo di gestione;
- Adempimenti in materia di accesso e di protezione dei dati personali;
- Adempimenti ex art. 53 d. lgs. 165/ 2001 in materia di incarichi e consulenze;
- Assistenza al segretario generale per le relazioni sindacali;
- Assistenza al segretario generale per gli adempimenti amministrativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Servizio di assistenza informatica server, reti, connettività e cablaggio, dispositivi hardware, sistemi multimediali;
- Gestione dei beni e dei servizi tecnologici; tenuta del relativo inventario e del magazzino dei dispositivi tecnologici;
- Sicurezza informatica;
- Gestione della cabina di regia per gli impianti audio video dati delle sedi consiliari;
- Apparecchiature e servizi di comunicazione telefonica;
- Centralino;
- Acquisizione manutenzione e gestione delle apparecchiature di copia, digitalizzazione e trasmissione dei documenti.

SETTORE PROVVEDITORATO, GARE, CONTRATTI E MANUTENZIONE SEDI

- Attività di provveditorato;
- Programmazione e monitoraggio degli appalti;
- Gare e contratti per acquisti, forniture e servizi a supporto degli uffici consiliari;
- Tenuta e aggiornamento dell'elenco dei dati e delle attività inerenti appaltatori e sub appaltatori;



- Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza e consulenza assicurativa;
- Supporto di trasporto agli organi consiliari (autoparco);
- Gestione mense dei dipendenti e dei consiglieri;
- Manutenzione degli immobili e degli impianti in raccordo con gli uffici di Giunta anche in relazione degli adempimenti ed agli interventi necessari a garantire la conformità dei luoghi di lavoro e degli impianti alle disposizioni di legge;
- Gestione tecnico-amministrativa delle sedi consiliari;
- Gestione tecnico giuridico amministrativa dei servizi di igiene ambientale;
- Supporto amministrativo all'Ufficio Stampa.

SETTORE ASSISTENZA AL CDAL, ALLA COPAS, ALLA CPO.

- Assistenza generale al Consiglio delle Autonomie locali, alla Commissione Pari opportunità e alla Conferenza permanente delle Autonomie sociali;
- Raccordo con l'AICCRE e con l'Associazione ex Consiglieri.

SETTORE ASSISTENZA GENERALE ALLA COMMISSIONE DI CONTROLLO, AL PARLAMENTO DEGLI STUDENTI. FORMAZIONE DEL PERSONALE.

- Assistenza generale alla commissione di controllo ed alla commissione Unione europea, ed inchiesta, ed al parlamento degli studenti;
- Attività inerenti alla realizzazione degli eventi istituzionali (pianeta galileo e premi istituiti con normativa regionale) e relativa attività di comunicazione;
- Supporto ad organismi di consultazione e osservatori;
- Formazione e aggiornamento del personale, gestione stage e tirocini;
- Progetto alternanza scuola-lavoro.

DIREZIONE DI AREA "ASSISTENZA ISTITUZIONALE"

- Assistenza e consulenza giuridico-istituzionale al Consiglio;
- Assistenza ai lavori d'Aula, alla Conferenza di Programmazione dei lavori ed al procedimento degli atti legislativi;
- Stato giuridico del Consiglieri. Giunta delle elezioni;
- Nomine;
- Assistenza al Collegio di garanzia statutaria;
- Assistenza legislativa e giuridica e qualità della normazione;
- Iniziativa popolare e referendum;



- Assistenza generale alle Commissioni;
- Controlli di legittimità sugli atti dei dirigenti;
- Coordinamento degli adempimenti concernenti l'Anticorruzione;
- Risorse finanziarie, bilancio e fiscalità, tesoreria;
- Economato, magazzino economale e patrimonio;

SETTORE ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI CONSILIARI

- Assistenza generale e supporto di segreteria alle Commissioni consiliari permanenti ed alle Commissioni speciali e d'inchiesta;
- Assistenza alle Commissioni per i rapporti con l'amministrazione regionale, con gli enti e le aziende regionali e, in generale, con le formazioni sociali;
- Coordinamento gruppi di lavoro finalizzati all'analisi ed alla riformulazione degli atti consiliari di competenza;
- Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'Aula;

SETTORE ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA

- Assistenza legislativa e consulenza giuridica alle Commissioni;
- Assistenza giuridico-legislativa agli organi consiliari ed alle strutture interne a supporto del Segretario generale;
- Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula;
- Assistenza professionale per la qualità della formazione;
- Rapporti con l'OLI;
- Cura dei testi coordinati e della raccolta normativa;
- Coordinamento del rapporto sulla legislazione in raccordo con il Segretario generale;
- Controllo di legittimità sugli atti dei dirigenti;
- Adempimenti in materia di iniziativa popolare e referendum. Rapporti con l'Avvocatura regionale in raccordo con il Segretario generale;

SETTORE BILANCIO E FINANZE

- Programmazione e gestione finanziaria;
- Gestione del bilancio annuale e pluriennale;
- Trattamento economico dei consiglieri, degli ex-consiglieri e degli assessori.
- Trattamento economico degli organismi consiliari;
- Gestione della tesoreria e dell'economato;



- Fiscalità passiva;
- Rendicontazione contabile e patrimoniale;
- Gestione del conto patrimoniale, dell'inventario;
- Gestione delle scorte operative destinate all'uso di beni (funzionali alle esigenze delle articolazioni organizzative del Consiglio):
- Analisi e monitoraggio della gestione economico-finanziaria e centri di costo;
- Controllo in ordine alla regolarità contabile e finanziaria;
- Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza;
- Adempimenti giuridico-amministrativi in materia di anticorruzione e in materia di trasparenza, anche in raccordo con la struttura del Segretario generale competente in materia di accesso e privacy.



IL PERSONALE

Personale dipendente presso il Consiglio regionale al 31.12.2019

Tipologie personale	Dipendenti in servizio presso il Consiglio Regionale
Segretario Generale	1
Dirigenti	12
Cat. D	93
Cat. C	92
Cat. B	40
Cat. A	2
Ufficio Stampa (con contratto di giornalisti)	8
Totale	248



Personale del Consiglio regionale diviso per struttura organizzativa al 31.12.2019

PERSONALE IN SERVIZIO PER CATEGORIA						
Struttura organizzativa	Dirigenti	D	C	B	A	Totale
SEGRETARIO GENERALE	1					1
Personale a diretto riferimento		2	5			7
Settore <i>Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico, ai Garanti e all'Autorità per la partecipazione.</i>	1	13	3	2		19
Settore <i>Rappresentanza e relazioni istituzionali esterne. Iniziative istituzionali. Comunicazione, editoria, URP.</i>	1	9	11	3		24
Settore <i>Accoglienza e vigilanza delle sedi consiliari. Logistica. Tipografia e posta. Gestione spese di rappresentanza per contribuire a iniziative di soggetti esterni e concessione del marchio.</i>	1	3	5	18		27
Settore <i>Biblioteca e documentazione, Archivio e protocollo. Assistenza generale al CORECOM</i>	1	15	15	5		36
Settore <i>Organizzazione e personale. Informatica</i>	1	6	12	4	2	25
Settore <i>Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi</i>	1	7	8	1		17
Settore <i>Assistenza al CdAL, alla CoPAS, alla CPO.</i>	1	2	4	2		9
Settore <i>Assistenza generale alla Commissione di controllo, al Parlamento degli studenti. Formazione del personale.</i>	1	4	4			9



PERSONALE IN SERVIZIO PER CATEGORIA						
Struttura organizzativa	Dirigenti	D	C	B	A	Totale
DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE	1					1
<i>Personale a diretto riferimento</i>		7	7			14
Settore Assistenza generale alle Commissioni consiliari	1	8	6	1		16
Settore Assistenza giuridica e legislativa	1	12	4	1		18
Settore Bilancio e Finanze	1	5	8	3		17
TOTALE	13	93	92	40	2	240*
UFFICIO STAMPA						8
TOTALE COMPLESSIVO						248

* Il totale del personale in servizio conteggia anche il Segretario generale



Le risorse finanziarie

Il quadro economico-finanziario del Segretariato Generale alla data del 31 dicembre 2019 (ante riaccertamento)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE (€)
SEGRETARIO GENERALE	3.062.507,23
ACCOGLIENZA E VIGILANZA DELLE SEDI CONSILIARI. LOGISTICA. TIPOGRAFIA E POSTA. GESTIONE SPESE DI RAPPRESENTANZA PER CONTRIBUIRE A INIZIATIVE DI SOGGETTI ESTERNI E CONCESSIONE DEL MARCHIO	2.548.220,54
ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA AL DIFENSORE CIVICO, AI GARANTI E ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE	637.257,20
ASSISTENZA AL CDAL, ALLA COPAS, ALLA CPO.	182.701,84
ASSISTENZA GENERALE ALLA COMMISSIONE DI CONTROLLO, AL PARLAMENTO DEGLI STUDENTI. FORMAZIONE DEL PERSONALE	460.617,00
BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO. ASSISTENZA GENERALE AL CORECOM	1.034.381,32
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE. INFORMATICA	1.991.217,35
PROVVEDITORATO, GARE, CONTRATTI E MANUTENZIONE SEDI	3.747.155,48
RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. INIZIATIVE ISTITUZIONALE. COMUNICAZIONE, EDITORIA URP.	2.448.906,02
DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE	39.590,00
ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI CONSILIARI	21.000,00
ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA	21.737,69
BILANCIO E FINANZE	19.257.461,16
Totale	35.452.752,83

Il quadro finanziario riportato è quello definitivo al 31.12.2019 (ante riaccertamento ordinario) risultante a seguito della dodicesima variazione al DTA e bilancio gestionale 2019, approvata con Delibera dell'Ufficio di Presidenza 14.11.2019, n.113 e delle variazioni di spesa approvate con decreto dirigenziale e risultanti alla fine dell'esercizio, ai sensi degli articoli 14 e 15 del Riacc.



L'attività in sintesi

Nel 2019 si registra il mantenimento dell'attività istituzionale del Consiglio a livelli quantitativamente elevati, in linea con quelli dei precedenti tre anni interi della legislatura (2016 e 2017). Si segnala un sensibile incremento della produzione normativa (da 60 a 66 leggi approvate rispetto al 2018) e soprattutto dell'attività di indirizzo politico, con ben 72 atti approvati in più rispetto al dato del 2018 (+ 56 mozioni, + 19 ordini del giorno – 3 risoluzioni).

- **Sedute consiliari:** 47
- **Leggi approvate:** 66
- **Deliberazioni approvate:** 86
- **Mozioni approvate:** 222, di cui 37 in commissione
- **Risoluzioni approvate:** 25
- **Ordini del giorno approvati:** 60
- **Sedute commissioni:**
 - Prima Commissione (Affari istituzionali, programmazione, bilancio, informazione, comunicazione): n. 26, più 6 congiunte.
 - Seconda Commissione (Sviluppo economico e rurale, cultura, istruzione, formazione): n. 24 e n. 17 congiunte
 - Terza Commissione (Sanità e politiche sociali): n. 26 e 5 congiunte.
 - Quarta Commissione (Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture): n. 33 e n. 8 congiunte
 - Commissione di controllo: n. 9.
 - Commissione istituzionale politiche europee e affari internazionali: n. 4
 - Commissione istituzionale ripresa economica – sociale Toscana costiera: n. 1
 - Commissione inchiesta su discariche sotto sequestro e ciclo rifiuti in Toscana, n. 5



Leggi di particolare rilievo

- 30 dicembre 2019, n. 82 (Partecipazione della Regione Toscana alle politiche dell'Unione europea. Modifiche alla L.R. 26/2009). Con questa legge regionale, approvata in combinazione con la proposta di legge statutaria n. 16 (in attesa della seconda lettura) il Consiglio ha operato un ampio aggiornamento della legge regionale 22 maggio 2009, n. 26 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana), al fine di dare attuazione alla risoluzione n. 153 del 26 giugno 2017, con la quale il Consiglio regionale si è impegnato ad istituire, mediante la modifica del regolamento interno e l'aggiornamento della L.R. 26/2009, la sessione europea nell'ambito delle attività del Consiglio regionale.
- 22 novembre 2019, n. 69 (Disposizioni in materia di governo del territorio. Adeguamenti alla normativa statale in materia di edilizia e di sismica. Modifiche alle leggi regionali 65/2014, 64/2009, 5/2010 e 35/2015). Testo molto vasto e complesso che con i suoi 76 articoli dà luogo ad un'estesa opera di aggiornamento della normativa regionale in materia di edilizia e di sismica alle più recenti disposizioni statali intervenute in materia e realizzando il necessario coordinamento tra i vari segmenti del corpus legislativo regionale coinvolti.
- 10 dicembre 2019, n. 75 (Norme per incentivare l'introduzione dei prodotti a chilometro zero provenienti da filiera corta nelle mense scolastiche). Legge dal contenuto fortemente innovativo si pone l'obiettivo di implementare la corretta educazione alimentare, la cultura del cibo e delle tradizioni alimentari toscane, la lotta allo spreco alimentare, incentivare il consumo di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura e alimentari toscani a chilometro zero provenienti da filiera corta nella refezione scolastica delle scuole toscane.
- 26 novembre 2019, n. 71 (Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo). Norma figlia della sensibilità recentemente sviluppatasi intorno a fenomeni degenerativi della società digitale essa è volta a promuovere azioni di prevenzione e di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo al fine di tutelare e valorizzare la crescita educativa, sociale e psicologica delle persone di minore età nei loro



contesti di vita, nonché azioni di monitoraggio-analisi dello sviluppo del fenomeno e dell'efficacia delle misure attuate. Sul versante operativo la legge promuove varie tipologie di azione finalizzate alla rilevazione ed alla repressione del fenomeno coinvolgendo la scuola, le famiglie e gli stessi minori, individuando inoltre, quale punto di riferimento regionale per tutte le attività di informazione, sensibilizzazione, monitoraggio e studio in materia di tutela dei minori in internet e uso corretto del web l'Osservatorio *Internet@Minori*, costituito con protocollo di intesa sottoscritto in data 6 giugno 2017 dal Consiglio regionale, dall'Istituto degli Innocenti di Firenze, dal Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM) Toscana e dal Coordinamento nazionale dei CORECOM delle regioni e delle province autonome in accordo con il Comitato regionale per la lotta al bullismo e al cyberbullismo.

- 14 novembre 2019, n. 67 (Cooperazione di comunità. Modifiche alla L.R. 73/2005). Con essa, la Regione integra l'impianto della legge regionale 28 dicembre 2005, n. 73 (Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana); introducendo e disciplinando l'istituto delle cooperative di comunità, formula con la quale si intendono le società cooperative costituite ai sensi dell'articolo 2511 e seguenti del codice civile, iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del codice civile e all'articolo 223-sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile, con l'obiettivo di soddisfare i bisogni della comunità locale in cui operano, migliorandone la qualità sociale ed economica della vita attraverso lo sviluppo di attività culturali, di attività socio economiche eco-sostenibili, il recupero di beni ambientali o monumentali, la creazione di offerta di lavoro. Obiettivo è la valorizzazione delle risorse territoriali, le competenze, le vocazioni e le tradizioni culturali delle comunità locali presenti in aree montane, aree interne o a rischio di spopolamento, oppure in zone caratterizzate da condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale, o in altri particolari contesti quali aree metropolitane o periferie urbane, caratterizzati da minore accessibilità sociale, economica e di mercato che si traduca in rarefazione dei servizi e presenza di marginalità sociali.
- 14 ottobre 2019, n. 63 (Interventi di sensibilizzazione per la riduzione e il riciclo della plastica nell'ambiente). La legge in oggetto individua un ruolo attivo a intero carico del Consiglio regionale, il quale, al fine di garantire la



conoscenza e l'effettività delle disposizioni vigenti in materia di disuso e riciclo dei materiali plastici sul territorio regionale, è incaricato di siglare un accordo di collaborazione con l'agenzia Toscana promozione turistica per la realizzazione di interventi di sensibilizzazione e di attuazione delle norme della legge regionale 28 giugno 2019, n. 37 (Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente).

- 28 giugno 2019, n. 37 (Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente), con la quale la Regione interviene sul problema della diffusione delle plastiche e delle microplastiche nell'ambiente introducendo specifici divieti e sanzioni per l'utilizzo della plastica monouso nella somministrazione di cibi e bevande al fine di limitarne l'uso e l'eventuale abbandono nell'ambito delle manifestazioni fieristiche, sagre, fiere mercato, e di comunicazione, organizzate o finanziate, anche in parte, da Regione, enti locali, enti ed aziende soggette alla vigilanza degli stessi nonché nei parchi, nelle aree protette, nei lidi e nelle spiagge del demanio marittimo.
- 30 luglio 2019, n. 51 (Disciplina dei distretti biologici). Con la norma in questione la Regione definisce i criteri per la costituzione e per il riconoscimento dei distretti biologici identificati quale figura giuridica e organizzativa più idonea al fine di promuovere lo sviluppo della coltivazione, dell'allevamento, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli e alimentari ottenuti con metodo biologico, per favorire l'integrazione delle politiche economiche e agricole con le politiche che garantiscono l'uso sostenibile delle risorse naturali e di sviluppo e coesione del territorio secondo criteri e obiettivi di sostenibilità, nonché per favorire l'incremento delle superfici agricole condotte con metodo biologico e il numero di imprese che si convertono al metodo biologico.
- 5 agosto 2019, n. 56 (Nuove disposizioni in materia di cave. Modifiche alla L.R. 35/2015 e alla L.R. 65/2014). Si tratta di una vasta opera di manutenzione normativa della principale legge regionale di regolazione del settore estrattivo resa necessaria dalla sentenza della Corte costituzionale 20 settembre 2016, n. 228, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 2 dell'articolo 32 della L.R. 35/2015, per la parte in cui qualifica la natura giuridica di beni estimati, poiché l'individuazione della natura, pubblica o privata, dei beni appartiene all'"ordinamento civile", ovvero alla competenza statale.



- 6 agosto 2019, n. 57 (Sostegno al processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico). Con questa legge con la quale la Regione interviene per valorizzare il raccordo tra il sistema produttivo e il sistema della ricerca attraverso le infrastrutture per il trasferimento tecnologico, promuovendo e incentivando la razionalizzazione delle relative società di gestione operanti in Toscana e partecipate, anche parzialmente o indirettamente, da amministrazioni pubbliche. A tale fine è istituito uno specifico fondo rotativo dedicato ai soggetti gestori delle Le infrastrutture pubbliche di trasferimento tecnologico, sviluppate Negli ultimi venti anni sul territorio regionale, su iniziativa degli enti locali e con il supporto finanziario della Regione, che, ad oggi, costituisce un patrimonio di interesse pubblico afferente alle funzioni pubbliche di promozione dello sviluppo economico e produttivo e di supporto all'attività di impresa;
- 19 febbraio 2019, n. 10 (I Grandi Toscani. Celebrazione di personalità illustri ed istituzioni storiche della Toscana). Con questa legge il Consiglio regionale promuove iniziative volte alla valorizzazione dell'identità toscana mediante la celebrazione di un nucleo ristretto di personalità eminenti e di istituzioni storiche del sapere e della vita civile e sociale della Toscana. Le iniziative sono realizzate direttamente dal Consiglio regionale, anche per mezzo della sottoscrizione di accordi o mediante l'erogazione di contributi a enti locali, istituzioni, associazioni ed enti privati senza scopo di lucro mediante procedure ad evidenza pubblica.
- 21 febbraio 2019, n. 12 (Disposizioni in merito ai rimborsi connessi alle procedure di trapianto di organi presso centri trapianto collocati in altre regioni italiane). La legge persegue la finalità di assicurare un'adeguata assistenza ai soggetti residenti in Toscana, che siano in attesa o abbiano subito un trapianto d'organo presso centri trapianto situati in altre regioni d'Italia, intervenendo a sostegno degli stessi con l'erogazione di un contributo economico a copertura delle spese sostenute per il viaggio e per il vitto e l'alloggio, correlate agli interventi di trapianto di organi, effettuati presso altre regioni d'Italia, nei casi previsti dall'articolo 3, comma 1.



I rapporti con la società civile

URP (Ufficio relazioni con il pubblico)

È la struttura del Consiglio regionale dedicata alla comunicazione con cittadini, associazioni, imprese, pubbliche amministrazioni e istituzioni private. L'Ufficio relazioni con il pubblico in particolare:

- Promuove la conoscenza dei compiti istituzionali del Consiglio regionale e del suo funzionamento
- Fornisce informazioni sulle strutture, le attività e i servizi del Consiglio regionale
- Raccoglie contributi, osservazioni, richieste o segnalazioni che pervengono dai cittadini in qualsiasi forma: personalmente, via fax, posta elettronica, posta ordinaria
- Garantisce il diritto di accesso agli atti e ai documenti
- Fornisce informazioni sull'iter delle leggi e degli atti consiliari
- Fa conoscere in tempo reale manifestazioni culturali, eventi e convegni promossi dall'Assemblea regionale
- Fornisce una postazione telematica per consultare pagine web, documenti, banche dati, ma anche per inviare e ricevere email. L'Ufficio relazioni con il pubblico fa parte della rete regionali degli URP.

- **1.830** contatti di cittadini con l'URP nell'anno 2019
- **1.682.068** pagine visualizzate del sito nel corso dell'annualità 2019

Difensore civico

Istituzione per la tutela non giurisdizionale dei diritti fondamentali. La competenza del Difensore civico si estende nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, compresi gli Uffici periferici dello Stato e dei gestori dei Pubblici Servizi. È esclusa dalla competenza del Difensore civico l'Amministrazione della Giustizia (comprese le carceri), la Pubblica Sicurezza, l'Amministrazione militare.



- **1724** istanze di cittadini trattate nel 2019 dal Difensore Civico e ripartite nel modo seguente:
 - **1329** pratiche istruite dall'ufficio del Difensore Civico
 - **307** conciliazioni in qualità di Presidente delle Commissioni conciliative regionali per il servizio idrico integrato
 - **88** segnalazioni da parte del Tribunale per i minorenni per nomina in qualità di curatore speciale

CORECOM

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Toscana è un organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di comunicazioni, nonché organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom). Disciplinato dalla Legge regionale n. 22/2002, è composto da un presidente e quattro componenti che, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvalgono di un'apposita struttura amministrativa di assistenza individuata all'interno del Consiglio regionale.

- Attività di conciliazione **CORECOM** per il 2019:
 - **9.745** istanze di conciliazione pervenute
 - **8.765** istanze di conciliazione concluse come di seguito sintetizzato:
 - ✓ *inammissibilità/improcedibilità 670*
 - ✓ *accordo fra le parti 6.608*
 - ✓ *mancato accordo fra le parti 1.414*
 - ✓ *mancata comparizione di una delle parti 73*



Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo

La Biblioteca della Toscana, nata nel 1971 accanto all'aula consiliare, in Palazzo Panciatichi, ora Palazzo del Pegaso, dal settembre 2016 ha una nuova prestigiosa sede: Palazzo Cerretani, in piazza dell'Unità italiana, accanto a Santa Maria Novella, nel centro di Firenze.

La nuova biblioteca, specializzata in ambito giuridico e in ambito toscano, mantiene la propria identità di biblioteca di ente a servizio degli uffici regionali e allo stesso tempo apre le proprie collezioni direttamente ai cittadini.

Il nuovo spazio di oltre 600 mq si sviluppa in una decina di sale monumentali e si articola in sei percorsi tematici che accolgono gli utenti con differenti colori che individuano le collezioni (il percorso giuridico, il percorso della Toscana, il percorso delle pari opportunità, il percorso della comunicazione, il percorso dedicato a Oriana Fallaci, il percorso storico-archeologico, che conduce all'area degli scavi dell'interrato).

La nuova Biblioteca della Toscana ha una sede anche nella zona Novoli di Firenze, accanto agli uffici del centro direzionale regionale.

Dati servizi al pubblico per il **2019**:

- **6.048** contatti (dal 2018 è cambiato il metodo di rilevazione: si intendono "contatti" solo gli utenti rilevati, sia da back office che da front office, per quei servizi che NON vengono registrati nel software gestionale. Sono pertanto esclusi gli utenti che richiedono prestito o consultazione etc.)
- **478** nuovi iscritti (totale iscritti: **6.517**)
- **8.007** servizi al pubblico con fornitura di libri/riviste (prestiti, consultazioni, fornitura documenti)
- **4.804** prestiti forniti
- **571** fornitura pubblicazioni in distribuzione gratuita a enti e cittadini
- **10.103** (in 234 giorni di apertura) ingressi registrati portineria - sede Palazzo Cerretani.



L'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione

L'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione è l'organismo a cui la legge regionale n. 46 del 2013 ("Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali") affida il compito di promuovere la partecipazione dei cittadini nei processi di costruzione delle politiche regionali e locali, un aspetto dell'ordinamento toscano sancito dallo Statuto regionale.

Le finalità di tale azione sono richiamate dall'articolo 1 della legge: l'obiettivo è "contribuire a rinnovare la democrazia e le sue istituzioni integrando la loro azione con pratiche, processi e strumenti di democrazia partecipativa", e concorrere in tal modo alla creazione di "una più elevata coesione sociale, attraverso la diffusione della cultura della partecipazione e la valorizzazione di tutte le forme di impegno civico, dei saperi e delle competenze diffuse nella società".

L'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione è decaduta in data 19/03/2019 e il nuovo Organismo, benché nominato, al 31/12/2019 non si è ancora formalmente insediato.

Nella prima parte del 2019 sono state presentate **17** richieste di finanziamento di progetti partecipativi di cui **10** finanziati dall'Autorità per la Partecipazione (secondo quanto stabilisce il capo III della L.R. 46/2013, la Regione Toscana sostiene economicamente i progetti partecipativi locali al fine di garantire il diritto dei cittadini alla partecipazione attiva relativa alle politiche pubbliche regionali e locali e di contribuire alla coesione sociale).

Parlamento degli studenti

Il Parlamento regionale degli studenti è un organo democratico di rappresentanza degli studenti degli istituti secondari di secondo grado della Toscana; dura in carica due anni ed è composto da sessanta studenti di cui cinquanta eletti dalla popolazione studentesca delle scuole e dieci nominati dalle consulte provinciali degli studenti. Il Parlamento elabora proposte, rapporti e relazioni da presentare ai decisori politici su temi di interesse e di attualità del mondo giovanile, con l'obiettivo di valorizzare il contributo che i giovani possono dare alla realizzazione dei valori che animano e sostengono il progresso civile e sociale. In particolare, può formulare proposte all'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale e alla



Giunta regionale, oltre ad osservazioni sugli atti all'esame del Consiglio, concernenti i giovani e il mondo della scuola. Può chiedere di essere ascoltato in merito dalle commissioni consiliari competenti.

Nell'anno scolastico 2018-2019, il secondo biennio parlamentare che si è concluso a giugno 2019, si sono tenute tre sedute plenarie, vari incontri dell'UP e delle commissioni.

Gli studenti parlamentari hanno organizzato diversi eventi, tra cui il seminario sulla storia contemporanea "Cittadinanza e costituzione" e la missione istituzionale presso le scuole del Monte Amiata per il coinvolgimento della "Toscana più periferica", hanno inoltre partecipato alla marcia Walk the Global Walk.

Pianeta Galileo

Pianeta Galileo è un'iniziativa di divulgazione scientifica che ha lo scopo di consentire alle giovani generazioni di accedere alla conoscenza scientifica intesa non solo come possesso di competenze specifiche, ma, soprattutto, come capacità di capire le scienze e le sue applicazioni tecnologiche, di valutarne l'uso sociale e di comprenderne le finalità. Il Consiglio regionale realizza annualmente il programma di Pianeta Galileo in collaborazione con gli istituti scolastici, le università e gli enti di ricerca che operano sul territorio regionale nel campo della ricerca e dell'educazione scientifica. Per l'anno scolastico 2018-2019 sono state tenute numerose iniziative tra le quali "Lezioni incontro", "Primo incontro con la scienza", "Lezioni a due voci" e "Premio Pianeta Galileo".

Commissione regionale pari opportunità (CRPO)

La Commissione regionale per le Pari Opportunità è un organismo autonomo di tutela e garanzia istituito presso il Consiglio regionale che determina l'attuazione dell'uguaglianza tra i generi e rimuove gli ostacoli che costituiscono per le donne fattori di discriminazione diretta e indiretta; favorisce il raccordo tra la realtà e le esperienze femminili della regione e le donne elette nelle istituzioni. Ha funzioni consultive e di proposta nei confronti degli organi della Regione, funzioni di



controllo e monitoraggio sulle politiche regionali per l'applicazione dei principi di non discriminazione e di pari opportunità fra donne e uomini, funzioni di verifica sull'applicazione dell'art. 117, comma settimo, della Costituzione.

Sintesi elenco iniziative - sedute - pareri - osservazioni

- Iniziative 2019: n. 37
- Sedute CPO e UP: n. 16
- Pareri: n. 10
- Osservazioni: n. 4

Consiglio delle autonomie locali (CdAL)

Il Consiglio delle autonomie locali è l'organo di rappresentanza unitaria del sistema delle autonomie locali presso il Consiglio regionale della Toscana. Il suo scopo è quello di favorire l'intervento diretto degli enti locali nei processi decisionali della Regione e di attuare il principio di raccordo e consultazione permanenti tra Regione ed enti locali. Il CAL è stato istituito con legge regionale 21 aprile 1998 n. 22, poi sostituita dalla legge regionale 21 marzo 2000 n. 36 "Nuova disciplina del Consiglio delle autonomie locali" attuata con regolamento interno.

Sintesi delle attività per l'anno 2019:

- Sedute: n. 8
- Pareri espressi: n. 20 di cui
 - n.3 su proposte di regolamento
 - n. 7 su proposte di deliberazione
 - n. 10 su proposte di legge
- Richieste di parere alla Sezione regionale della Corte dei Conti della Toscana ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge 131/2003: n. 18
- Deliberazioni in merito a nomine di competenza: n. 2



Conferenza permanente delle autonomie sociali (CoPAS)

La Conferenza permanente delle autonomie sociali (CoPas) è il primo organismo in Italia istituito presso un'Assemblea legislativa regionale per rappresentare la sussidiarietà sociale e costituisce "il luogo" della rappresentanza delle autonomie che operano nel mondo del volontariato, dell'associazionismo sociale e della cooperazione sociale della Toscana. La CoPAS è prevista dall'articolo 61 dello Statuto della Regione Toscana ed è disciplinata dalla legge regionale numero 21 del 15 aprile 2014. È organo ausiliario del Consiglio regionale e ha il compito di elaborare proposte e pareri al Consiglio ai fini della formazione degli atti della programmazione regionale. In particolare, la CoPAS esprime pareri obbligatori sui principali documenti di programmazione economica, sociale e territoriale e sulle proposte di legge istitutive o modificative di tali provvedimenti. Svolge verifiche sugli esiti delle politiche regionali con specifico riferimento al loro impatto sulla vita sociale e sul ruolo dei soggetti sociali in Toscana.

Sintesi delle attività per l'anno 2019:

- Sedute: n. 5
- Pareri espressi: n. 6 su proposte di deliberazione
- Realizzazione della Conferenza annuale sullo stato delle autonomie sociali in Toscana



Attività di rappresentanza - Servizi esterni di supporto e logistica

1. Eventi istituzionali di particolare rilevanza previsti dalla Legge regionale 9 aprile 2015, n. 46, così come modificata dalla L.R. 7 marzo 2017, n. 9

- a) "Festa della Toscana": a conclusione del programma di iniziative per la Festa della Toscana 2018, sono state realizzate delle proiezioni architettoniche raffiguranti l'immagine del Granduca di Toscana, Pietro Leopoldo, con didascalia, sul Palazzo del Pegaso, via Cavour n. 4 – Firenze, nel periodo: 23 – 30 marzo 2019.
- b) "Capodanno toscano": il 25 marzo 2019 è stata inaugurata presso il Consiglio regionale la mostra dal titolo "Riflessioni su dante – inferno" con opere dell'Artista Tannaz Lahiji, che è rimasta aperta presso gli spazi espositivi di Palazzo Bastogi fino al 10 aprile 2019.
- c) "Indipendenza della Toscana": per celebrare l'Indipendenza della Toscana avvenuta il 27 aprile 1859, il 27 aprile 2019 si è svolta presso la Sala Gonfalone del Palazzo del Pegaso una giornata di studi in occasione del 150° anniversario della morte di Giuseppe Dolfi, dal titolo *"Giuseppe Dolfi il capopopolo del 1859, fra sovranità nazionale, democrazia, diritti sociali"*.
- d) "Anniversario della data di insediamento del I Consiglio regionale della Toscana: 13 luglio 1970". Nell'ambito di tale ricorrenza è stato stabilito di pubblicare un bando dedicato ai "Premi e Concorsi letterari" ricadenti nell'annualità 2019.
- e) "Giornata degli Etruschi": le celebrazioni etrusche sono un'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per celebrare l'origine etrusca del territorio toscano anche attraverso il sostegno a iniziative tematiche promosse dagli enti locali e da musei civici della Toscana.



In occasione dei sopracitati cinque eventi istituzionali (Festa della Toscana, Capodanno dell'Annunciazione, Indipendenza della Toscana, Anniversario I Seduta di insediamento del CRT, Giornata degli Etruschi) il Consiglio regionale ha sostenuto attraverso 5 bandi, eventi organizzati da soggetti terzi, con la concessione di compartecipazioni sotto forma di contributi economici o servizi concessi (servizi tipografici, concessione uso delle sale).

2. Eventi istituzionali di particolare rilevanza previsti dalla Legge regionale 19 febbraio 2019, n. 10 "I Grandi Toscani. Celebrazione di personalità illustri ed istituzioni storiche della Toscana"

- a. 250° anniversario della nascita di Napoleone: in occasione di tale anniversario è stato pubblicato un bando per destinare una contribuzione economica a favore delle innumerevoli iniziative promosse da amministrazioni locali ed istituzioni sociali private. Nell'ambito delle iniziative proprie del Consiglio è stato sottoscritto un accordo con la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e la Fondazione Arte e Cultura per la realizzazione dell'esposizione *Napoleone 1769 – 2019. Un "Grande" di Francia in Toscana nel 250° anniversario della nascita*. L'esposizione - riguardante una parte della Collezione "Alberto Predieri" dei figurini di piombo riproducenti gli eserciti napoleonici, di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e una parte della collezione di stampe dell'Ottocento, di soggetto napoleonico, di proprietà della Fondazione Livorno Arte e Cultura – si è svolta a Portoferraio, presso la Palazzina dei Mulini – Museo Nazionale delle Residenze Napoleoniche dell'Elba, dal 29 luglio al 31 ottobre 2019. Sempre in occasione del 250esimo anniversario della nascita di Napoleone, presso lo spazio espositivo Carlo Azeglio Ciampi, dal 5 al 31 dicembre 2019 è stata organizzata una mostra di "fazzoletti da collo", dal titolo: *Napoleone: storia, moda e comunicazione*, dedicata a raccontare la storia di un accessorio maschile, che fu di gran moda al tempo di Napoleone, mettendone in evidenza il significato storico-simbolico e l'intreccio con la vita di Émile–Maurice Hermès.



- b. Cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci: è stato pubblicato un bando per destinare una contribuzione economica in occasione delle innumerevoli iniziative promosse da amministrazioni locali ed istituzioni sociali private nel 2019;
- c. Cinquecentenario della nascita di Cosimo I de' Medici: è stato pubblicato un bando per destinare una contribuzione economica in occasione delle innumerevoli iniziative promosse da amministrazioni locali ed istituzioni sociali private e tra le iniziative dirette si ricordano:
- 12 giugno 2019: evento di presentazione di un francobollo commemorativo della figura del padre della Toscana moderna e contestuale inaugurazione di tre mostre presso la sede consiliare: "*Le leggi di Cosimo. Bandi, statuti e provvisioni del primo Granduca di Toscana*"; "*Cosimo I de' Medici. Dallo scontro all'incontro. Biccherne, statuti ed abiti del Rinascimento*"; "*Cosimo I De Medici. Percorso tra storia e arte*".
 - dal 23 novembre 2019 al 18 gennaio 2020 e (recentemente prorogata al 15 febbraio 2020) mostra, dal titolo: "Cosimo I de' Medici e l'invenzione del Granducato", presso l'Archivio di Stato di Firenze, organizzata in collaborazione con l'Archivio di Stato mediante sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione.
 - dal 27 al 29 novembre 2019, convegno di Studi dal titolo "Al Domatore di tutte le Chimere", svoltosi presso l'Archivio di Stato di Firenze e l'Auditorium del Consiglio.
- d. Personalità ed istituzioni storiche della Toscana celebrate dal Consiglio regionale: è stato pubblicato un bando per destinare una contribuzione economica in occasione delle innumerevoli iniziative promosse da amministrazioni locali ed istituzioni sociali private negli anni 2018 e 2019.

3. Legge regionale 1 agosto 2016, n. 46 "Città murate della Toscana"

Ai sensi di tale legge sono stati finanziati progetti di riqualificazione e di valorizzazione per la fruizione delle mura storiche in 19 diversi Comuni della Toscana sulla base di un bando.



Sintesi

Riepilogando, nel corso del 2019, nell'ambito delle leggi regionali soprarichiamate, sono stati organizzati, quali iniziative promosse direttamente, **n. 8 eventi** e pubblicati complessivamente **n. 11 bandi** per la concessione di compartecipazioni economiche a soggetti terzi. Il numero totale delle domande presentate nell'ambito dei bandi sopra citati è stato di 333 domande e il numero delle compartecipazioni concesse è stato di 309, per un **importo complessivo di compartecipazioni economiche erogate** ai soggetti beneficiari ammontante ad **€ 1.928.305,12**.

4. Eventi istituzionali deliberati dall'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 39 del Testo Unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza:

Presentazioni di libri: n. 88

Convegni e seminari: n. 94

Conferimento Gonfaloni d'Argento: n. 3

Cerimonie di conferimento premi, targhe, medaglie: n. 24

Concerti e spettacoli: n. 18

Celebrazioni anniversari: n. 4

Accoglienza Delegazioni ed Autorità: n. 11

Sedute solenni: n. 3

Visite culturali: n. 5

Visite scolastiche: n. 15

Mostre: n. 79

Totale eventi: n. 333

Allo svolgimento di questi eventi è correlata una corrispondente attività di rapporti istituzionali esterni ed interni e con soggetti terzi.



L'approvazione di una proposta di programma e dell'istruttoria degli eventi da parte dell'Ufficio di presidenza è propedeutica allo svolgimento degli stessi.

Nel corso dell'anno si è proceduto alla tenuta dell'inventario dei beni mobili di rappresentanza, della sua rendicontazione, e al loro acquisto attraverso l'espletamento di procedure di gara.

5. Concessione contributi e servizi (tipografici e sale) L.R. 4/2009, art. 1 comma 1 lett c), marchio ex L.R. 15/2010, emanazione avvisi pubblici ai sensi dell'art. 27 ter della L.R. 3/2009 e acquisizioni (gratuite e in comodato) al patrimonio opere d'arte:

Le concessioni di contributi, servizi tipografici e utilizzo gratuito di sale istituzionali e del marchio del Consiglio richiedono un'istruttoria per la sottoposizione all'approvazione dell'Ufficio di presidenza e se concessi i conseguenti adempimenti amministrativi (decreto impegno, comunicazioni, monitoraggio).

- L.R. 4/2009 concessione contributi economici art.1 comma 1 lett c): n. 99;
- L.R. 4/2009 concessione servizi tipografici art.1, comma 1, lett c): n. 102;
- L.R. 4/2009 concessione utilizzo gratuito sale istituzionali art.1, comma 1, lett c): n. 21;
- L.R. 15/2010 concessione del marchio del Consiglio regionale: concessioni n. 169;
- acquisizioni al patrimonio di opere d'arte (gratuite e in comodato con valore inferiore a 5.000,00 euro): n. 26;
- acquisizioni al patrimonio di opere d'arte (gratuite con valore superiore a 5.000,00 euro): n. 1 (serie Palcoscenico in Toscana ieri e oggi Fiorenzo Toniutti)
- acquisizione da parte del Consiglio regionale del fondo di opere d'arte del poeta Mario Luzi (delib. UP 17 aprile 2019, n. 43);



- contributi straordinari a valere sul fondo oneri di cui all'art. 27 ter della L.R. 3/2009 per fronteggiare emergenze sociali-ambientali: n. 1 bando rivolto ai Comuni – pervenute n. 7 domande n. 1 bando rivolto a Enti privati – pervenute n. 7 domande, concessi n. 14 contributi straordinari;
- avviso pubblico per la concessione di contributi una tantum per l'anno 2019 alle associazioni "Proloco" operanti in Toscana (L.R. 17 settembre 2018, n. 52): pervenute n. 320 domande, concessi n. 319 contributi straordinari di € 1.097,17 ciascuno;
- approvazione convenzione e erogazione finanziamento a Fondazione ISPRO per definizione di un piano di acquisto, di assegnazione e di distribuzione di cuffie refrigeranti ipotermiche da assegnare ai reparti ematologici della Toscana, in attuazione della deliberazione Ufficio di Presidenza 17 aprile 2019, n. 38;
- contributo straordinario al Comune di Poggio a Caiano per la manutenzione ordinaria del marciapiede, del tratto di strada e del camminamento attorno alle mura che hanno subito danni a seguito del crollo delle mura di cinta della Villa medicea, attraverso l'utilizzo del Fondo speciale previsto dall'art. 27 ter L.R. 3/2009;
- Plastic Free - Protocollo d'intesa per la realizzazione di interventi di sensibilizzazione finalizzati alla riduzione e al riciclo della plastica nell'ambiente: contributo a Toscana Promozione Turistica (Legge regionale 14 ottobre 2019, n. 63 "Interventi di sensibilizzazione per la riduzione e il riciclo della plastica nell'ambiente").



Customer satisfaction

Nel costante processo di modernizzazione della pubblica amministrazione volto principalmente all'esigenza di migliorare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, ricopre un ruolo sempre più strategico l'indagine del grado di soddisfazione dell'utente.

La customer satisfaction è uno degli strumenti più utilizzati per misurare la qualità del servizio offerto al cittadino e per valutare la corrispondenza dei servizi offerti alle reali necessità dell'utenza.

La qualità dei servizi erogati è di importanza strategica anche per il Consiglio regionale della Toscana. Pertanto gli uffici che offrono servizi all'utenza esterna, soprattutto quelli che assicurano tutela e mediazione non giurisdizionale nel caso di controversie con gestori privati e concessionari o gestori di servizi pubblici sono provvisti di strumenti per rilevare la customer satisfaction.

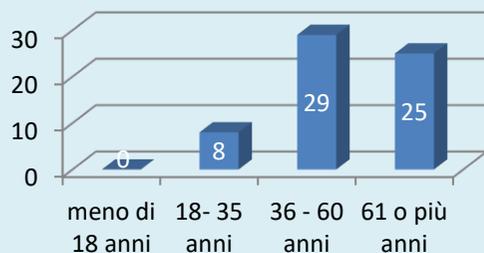
Difensore Civico

Tutti gli utenti che presentano istanza ricevono un questionario che, garantendo l'anonimato, consente di valutare l'operato dall'ufficio. L'indagine è effettuata attraverso la somministrazione di un questionario guidato e la contestuale possibilità, non vincolante, di esprimere un giudizio sintetico. Il questionario è composto da 10 affermazioni per le quali gli utenti sono chiamati ad esprimere il loro livello di gradimento sulla base di una scala di valori qualitativi.

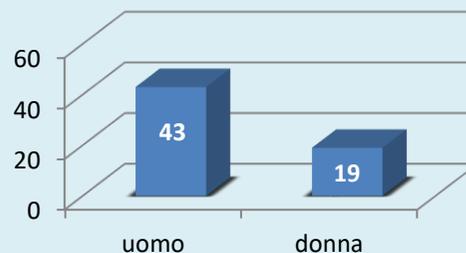
Si riportano di seguito i risultati relativi all'anno 2019:



Età



Sesso



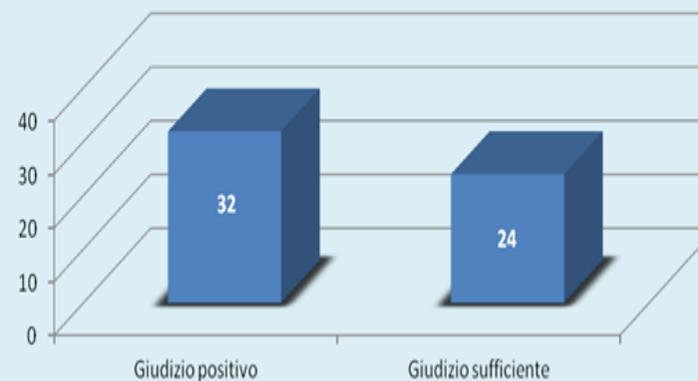
Come è venuto a conoscenza del Difensore Civico?



E' la prima volta che contatta il Difensore Civico?

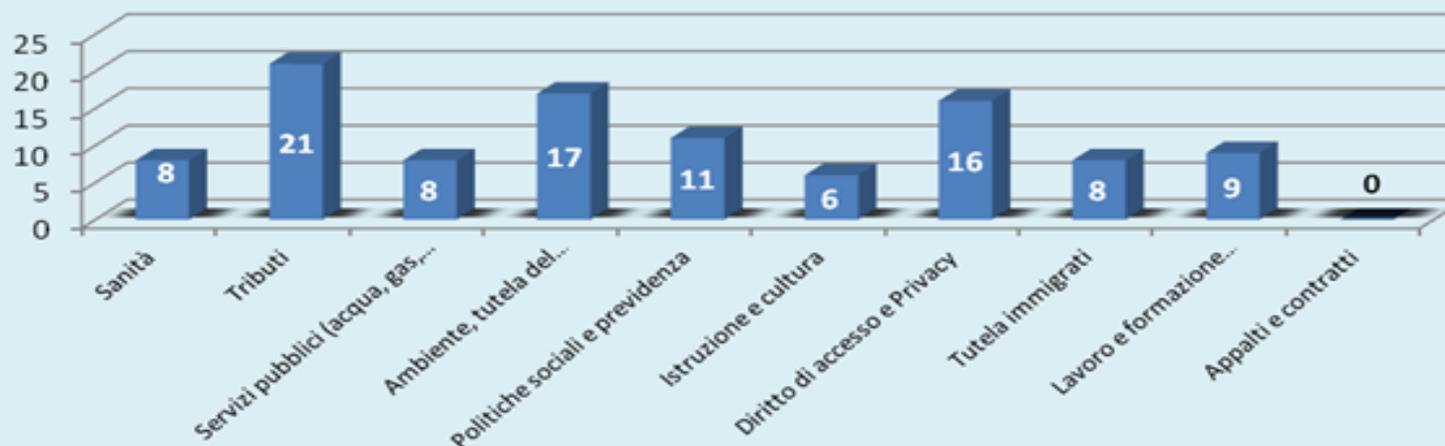


E' stato facile accedere ai servizi?





Per quale materia ha richiesto l'intervento del Difensore Civico?

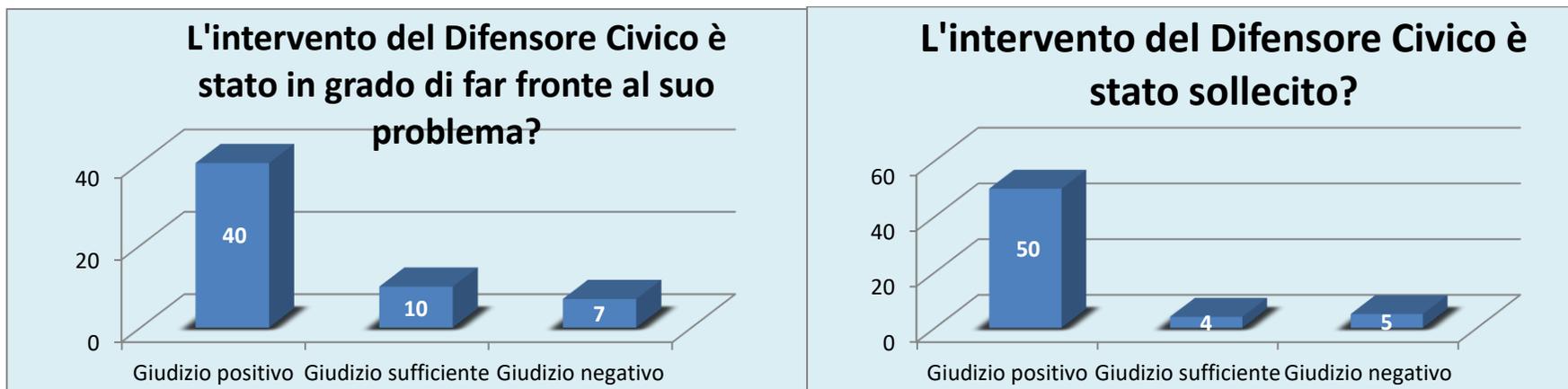


Il personale si è mostrato disponibile nell'ascoltarla e chiaro nel fornirle informazioni?



Come valuta complessivamente l'intervento?





Corecom

Dal 2012 al 2018 è stato somministrato il questionario di customer satisfaction relativo ai servizi del Corecom agli utenti, con cui venivano chieste alcune valutazioni sul servizio offerto in termini di accoglienza, informazione, professionalità, efficienza, con l'obiettivo di affiancare ai dati statistici ricavabili dall'archiviazione informatica delle pratiche e degli esiti delle udienze, anche una serie di indicatori di carattere più qualitativo del rapporto Corecom-cittadini. Negli anni, il tasso di risposta al questionario non ha mai raggiunto un livello soddisfacente. Nell'anno 2018 il questionario non è stato proposto all'utenza.

Dal 23 luglio 2018 è diventata operante a livello nazionale la piattaforma ConciliaWeb, creata e messa a disposizione dall'Autorità garante delle comunicazioni, che ha portato ad una gestione completamente informatizzata delle controversie, comprese le udienze che si svolgono in audio. Conseguentemente l'affluenza di pubblico è diventata marginale e la somministrazione di questionari non sarebbe stata rappresentativa del giudizio dell'utenza. D'altronde la predisposizione di uno strumento di customer satisfaction nell'ambito della piattaforma informatica può essere effettuata esclusivamente da Agcom.



L'andamento della entrata e della spesa

Il Bilancio consiliare è espressione dell'autonomia garantita dall'art. 28 dallo Statuto e disciplinata dalla legge della Regione Toscana 4/2008 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) che assegna al Consiglio regionale autonomia di bilancio, contabile, funzionale ed organizzativa ed è lo strumento mediante il quale il Consiglio quantifica ed organizza le risorse finanziarie da impiegare per il proprio funzionamento, sulla base di un processo di programmazione che deve essere correlato agli obiettivi da raggiungere.

Il fabbisogno iniziale per il funzionamento del Consiglio regionale esercizio 2019 - quantificato in euro 22.341.000,00 è determinato nella stessa entità dell'esercizio 2018. A tale importo deve aggiungersi i seguenti versamenti nel corso dell'anno 2019:

- euro 21.160,02 relativi trasferimento di fondi dal Bilancio regionale per attività di competenza del Consiglio regionale per l'erogazione anticipo indennità di fine mandato ai Consiglieri cessati dalla carica nel corso del 2019, come da delibera Consiglio n. 28 del 14 maggio 2019;
- Euro 30.228,61 relativi al trasferimento fondi dal Bilancio regionale per attività di competenza del Consiglio regionale a copertura della spesa per anticipo indennità di fine mandato ad un consigliere che ha rassegnato le dimissioni nel corso del 2019, come da delibera Consiglio n. 66 del 11 settembre 2019;
- euro 420.000,00 come trasferimento fondi dal Bilancio regionale per attività di competenza del Consiglio regionale a copertura della spesa corrente di cui alla legge L.R. 31 maggio 2019 n. 27 "Rideterminazione dei vitalizi regionali in attuazione della legge n. 145/20018" e della delibera di Giunta regionale n. 754 del 201, come da delibera di Consiglio n. 74 del 9 ottobre 2019.

L'importo dei trasferimenti dal bilancio della Regione dell'anno 2018, pari ad euro 22.521.381,60, tiene conto del versamento nel corso dell'esercizio dell'importo spettante per indennità di fine mandato per un totale di euro 180.381,60. L'importo iniziale richiesto alla Giunta regionale è, pertanto, pari ad euro 22.341.000,00.



Tabella entrate - (previsioni assestate di entrata – anno 2019 al netto delle contabilità speciali)

Le tabelle seguenti rappresentano le entrate iniziali come allocate nel bilancio di previsione iniziale al netto delle contabilità speciali.

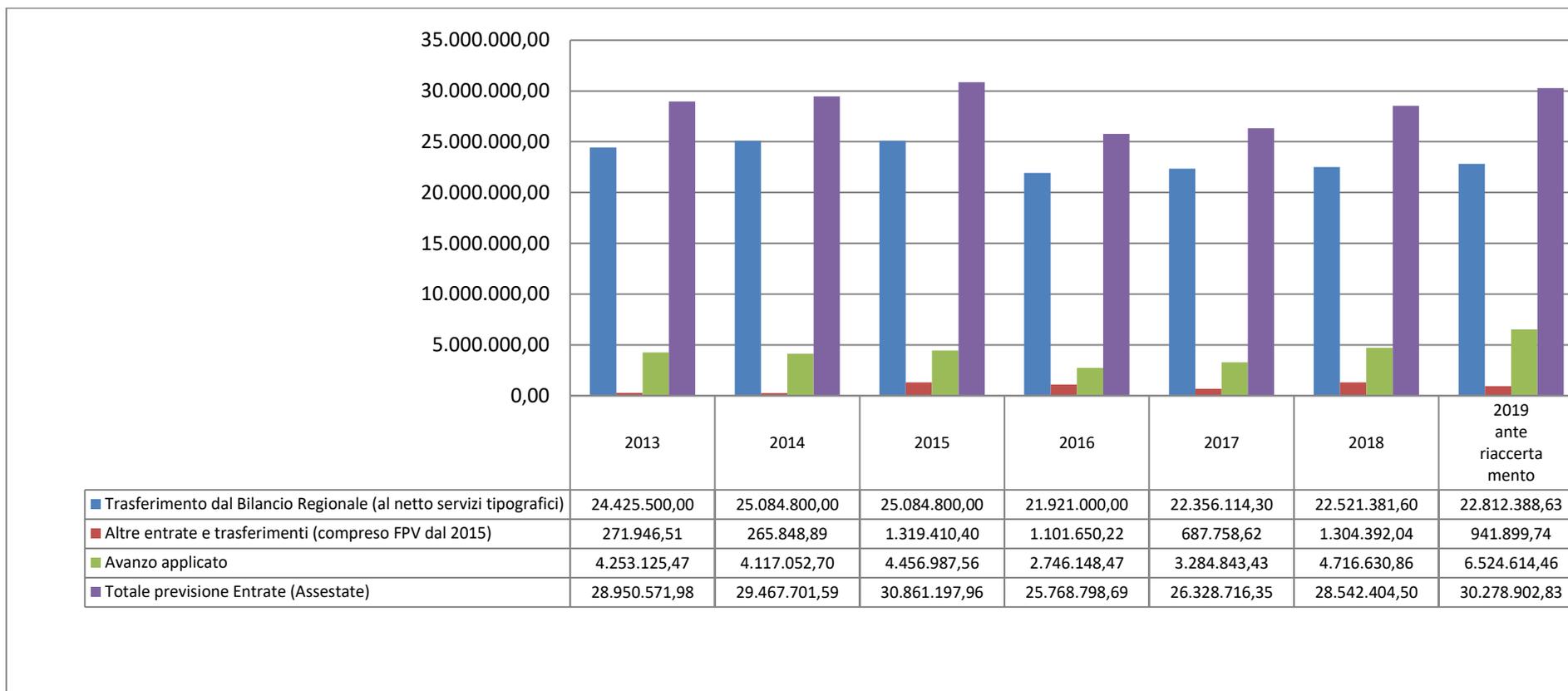
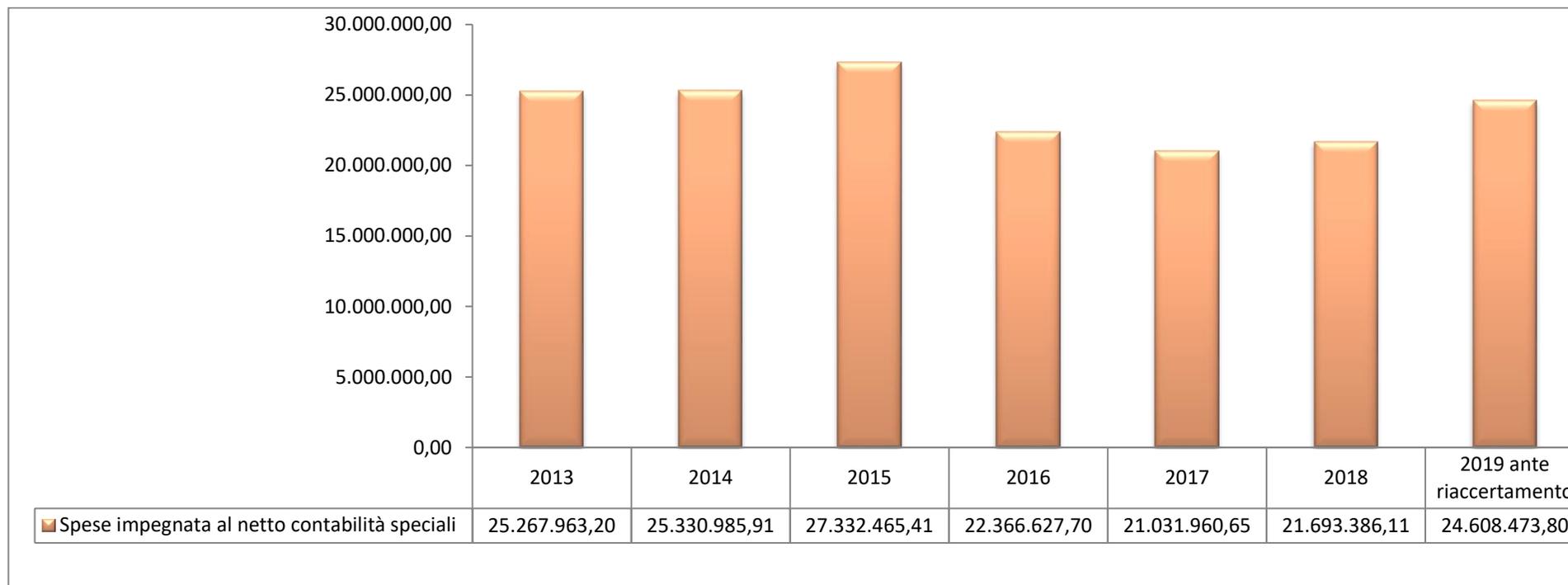




Tabella spesa impegnata - (periodo 2013-2019 al netto delle contabilità speciali)





Interventi di razionalizzazione della spesa

La X legislatura ha avuto inizio con una significativa manifestazione della volontà tesa al contenimento dei costi della politica e della gestione. In primo luogo a seguito della modifica dello Statuto regionale operata con legge regionale 24 aprile 2013, n. 18, art. 1, i componenti del Consiglio e della Giunta regionale sono diminuiti complessivamente di n. 16 unità, comportando un risparmio complessivo inerente il trattamento economico spettante di circa € 2.460.000,00 annui.

Altro elemento idoneo destinato ad incidere sulla impostazione delle previsioni di bilancio per il triennio 2020/2022 è stata la rideterminazione nel corso del 2019 dei vitalizi regionali operata dalla legge regionale Toscana n. 27 del 31 maggio 2019 che in attuazione dei commi 965, 966 e 967 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 ha recepito i criteri ed i parametri deliberati nell'Intesa - sancita in data 3 aprile 2019 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano - per la rideterminazione con il sistema di calcolo contributivo della misura dei trattamenti previdenziali e degli assegni vitalizi in essere in favore di coloro che abbiano ricoperto la carica di presidente, di assessore o di consigliere di una regione o di una provincia autonoma.

La legge regionale contestualmente tiene altresì conto del documento di indirizzo approvato, ai sensi del punto 2 contestualmente all'Intesa, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, per il quale le Regioni assumono l'indicazione di procedere all'abrogazione, laddove presente, del divieto di cumulo, rideterminando in tal caso il vitalizio senza l'applicazione delle clausole di salvaguardia, ma esclusivamente con "il sistema contributivo secco".

Abolito il divieto di cumulo, il ricalcolo con il sistema contributivo di tutti i vitalizi in essere comporta un risparmio di euro 222.112,08, destinato ad ammortizzare in parte il costo derivante dall'abolizione del divieto di cumulo che esula dal fabbisogno proprio del Consiglio e trova la copertura finanziaria sul bilancio regionale per la somma di 738.000 sul 2020 e di euro 757.000 sul 2021.



Al 31/12/2018 è cessata l'applicazione della riduzione temporanea dei vitalizi, applicata per il quadriennio 2015-2018 ai sensi dell'articolo 27 bis della L.R. 3/2009 come inserito dall'articolo 75 della L.R. 86/2014, che ha comportato nel quadriennio un risparmio di oltre 870.000,00 euro.

Permane il risparmio derivante dalla decurtazione, a scalare, dell'importo degli assegni vitalizi per gli ex consiglieri che, con meno di 10 anni di versamenti, richiedono l'erogazione del vitalizio anticipatamente, prima del 65° anno di età, ai sensi dell'art.11, comma 3, L.R. 3/2009 stimabile in euro 11.000,00 per il 2020, euro 11.000,00 per il 2021 ed euro 11.000 per il 2022

Altra significativa novità introdotta a decorrere sempre dalla X legislatura, è la mancata maturazione degli assegni vitalizi, così come previsto dall'art.12 della L.R. n. 85/2012, di modifica della L.R. n.3/2009. L'introdotta art.10 bis prevede infatti che tutte le norme riguardanti gli assegni vitalizi abbiano validità per i consiglieri/assessori in carica fino alla nona legislatura.

Nel medio - lungo periodo la soppressione dell'istituto per n. 49 soggetti proclamati/nominati nella X legislatura che sarebbero stati titolari di assegno vitalizio, comporta un risparmio di spesa (stimando gli stessi erogabili al 65° anno di età e con una aspettativa di vita di 85 anni) così determinato:

- **€ 1.135.365,65** nel primo quinquennio
- **€ 6.377.266,70** in un decennio
- **€ 16.861.066,60** in un ventennio



Contenimento della spesa relativa al finanziamento dei gruppi consiliari

La L.R. n. 83/2012 "Disciplina del finanziamento dei gruppi consiliari", prevede, dal 1° gennaio 2013, l'assegnazione a ciascun gruppo di un contributo annuo pari a € 5.000,00 per ciascun consigliere aderente al gruppo e di una somma complessiva di € 0,05 per ogni residente nella regione, secondo dati Istat, da ripartire tra i gruppi in base a criteri definiti con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. Quest'ultima quota, che in base alla legge ammonterebbe complessivamente a € 184.641,40 annui, nell'ottica di contenimento della spesa non è stata sinora attribuita. Analogamente e non è stata prevista neanche per il bilancio 2020-2021-2022.



L'attività in materia di trasparenza e anticorruzione

Al fine di rendicontare l'attività in materia di trasparenza e anticorruzione si riporta di seguito una sintesi della Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza recante i risultati dell'attività svolta, così come previsto ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 190/12, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli. La relazione è in corso di pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella pertinente sezione "Amministrazione trasparente".

Il PTPCT 2019-2021 ripercorre i precedenti Piani del Consiglio regionale, ponendosi come obiettivo una sostanziale semplificazione dei risultati già raggiunti e consolidati negli anni precedenti. La struttura del Piano è sostanzialmente invariata, così come sono confermate le misure che hanno dimostrato una sostanziale efficacia nell'obiettivo di prevenire la corruzione e pervenire a un modello di buona amministrazione, in particolare attraverso l'applicazione delle Linee guida per la tipizzazione e il contenuto degli atti dirigenziali.

Il monitoraggio sulla attuazione delle misure di prevenzione ha evidenziato un sostanziale rispetto degli adempimenti previsti dal piano.

MONITORAGGI

Il Piano ha previsto specifici monitoraggi attraverso i quali il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza assicura la corretta applicazione delle misure di prevenzione fornendo altresì adeguato supporto per la verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità. Al tempo stesso, i sotto elencati monitoraggi costituiscono la base per l'autoanalisi organizzativa che deve essere costante e progressiva. In tale prospettiva questi strumenti assumono un'importanza rilevante nella logica del miglioramento organizzativo, in quanto consentono opportuni e tempestivi interventi correttivi nel caso in cui emergano criticità, in particolare a seguito di scostamenti tra valori attesi e quelli rilevati.



Di seguito si elencano i monitoraggi effettuati, con l'indicazione del relativo esito distinguendo quelli concernenti le specifiche misure previste dal PTPCT e quelli che sono comunque obbligatori per legge.

VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE					
PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	FONTE NORMATIVA	NOTE	ESITO
Paragrafo 9 PTPCT 2019-2021	Dichiarazioni in materia di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi	Settore competente in materia di nomine e in materia di personale	art. 20 d.lgs. 39/2013	trasmissione delle dichiarazioni al RPCT ai fini della pubblicazione ai sensi dell' art. 20, comma 3, d.lgs. 39/2013 ; trasmissione degli esiti al RPCT ai sensi dell' art. 15, d.lgs. 39/2013	Il settore "Organizzazione e personale. Informatica" ha raccolto e pubblicato le dichiarazioni relative all'assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità. La Direzione di "Area Assistenza Istituzionale" ha comunicato che non si riscontrano né nuove nomine, né nomine in essere (conferite dal Consiglio regionale precedentemente) riconducibili all'ambito di applicazione del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190)."



VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE					
PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	FONTE NORMATIVA	NOTE	ESITO
Paragrafo 6.4.2 PTPCT 2019	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti	Segretario generale	art. 1, co. 28, l. 190/2012; l'art.1, co. 9, lett. d), l. 190/2012 rimette al piano la definizione delle modalità del monitoraggio (vd. anche PNA 2013))	Il PTPCT prevede la trasmissione degli esiti al RPCT al fine di assicurare la pubblicazione prevista dallo stesso Piano	Gli esiti dei monitoraggi effettuati dai vari Settori dell'articolazione organizzativa del Consiglio regionale sono in corso di pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale "Attività e procedimenti" all'interno di Amministrazione trasparente (https://coretosc.ggap.it/SitoTrasparenza-web/)
Paragrafo 6.4.2 PTPCT 2019	Controllo di legittimità	Struttura competente in materia di controllo preventivo di legittimità	art. 104 T.U. disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza	trasmissione degli esiti al RPCT ai fini della predisposizione della relazione annuale	Il controllo annuale sui decreti sottoposti a controlli preventivi di legittimità ha evidenziato, su un totale di n. 427 decreti sottoposti a controllo, la formulazione di rilievi con formalizzate osservazioni di legittimità per n. 37 decreti. I rilievi sono stati accolti dalla struttura competente all'adozione dell'atto.



VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE					
PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	FONTE NORMATIVA	NOTE	ESITO
Paragrafo 6.4.2 PTPCT 2019	Controllo contabile	Struttura competente in materia di controllo contabile	art. 103 T.U. disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'UP	trasmissione degli esiti al RPCT ai fini della predisposizione della relazione annuale	Il controllo annuale sui decreti sottoposti a controllo contabile ha evidenziato, la formulazione di rilievi in n. 219 decreti su n. 1.250 sottoposti a controllo.
Paragrafo 6.4.2 PTPCT 2019	Controllo a campione	RPCT con la collaborazione dell'ufficio preposto al controllo di legittimità	art. 109 T.U. disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'UP	trasmissione degli esiti al Segretario generale a cura del RPCT	Dalle verifiche quadrimestrali effettuate non si sono rilevati elementi per la formulazione di osservazioni in riferimento ai parametri di cui all'art. 109 comma 4 del T.U. delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza. Deve ancora essere espletata la verifica sull'ultimo quadrimestre 2019.



VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	FONTE NORMATIVA	NOTE	ESITO
Paragrafo 6.8.6 PTPCT 2019-2021	Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle pubblicazioni previste	RPCT	art. 43, co. 1, d.lgs. 33/2013		I monitoraggi sono stati effettuati con periodicità semestrale nella prima parte dell'anno, e molto più frequentemente a partire dal 1 agosto 2019, data di adozione del nuovo applicativo per le pubblicazioni in Amministrazione trasparente. A tale proposito va rilevato che il nuovo applicativo non soddisfa ancora le necessità connesse a un pieno adempimento di quanto previsto dalla normativa sulla trasparenza, sia per cause di carattere tecnico sia per una non ancora completamente acquisita capacità di utilizzare lo strumento da parte del personale del Consiglio. Si confida che le attuali difficoltà possano essere superate nel corso del primo semestre 2020.



VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI INTRODOTTI DAL PTPCT					
PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	COMUNICAZIONE DEGLI ESITI	NOTE	ESITO
Paragrafo 6.4.1 PTPCT 2019-2021	Report semestrale sulle autorizzazioni relative ai lavori di stampa presso la tipografia del Consiglio regionale, con numero di autorizzazioni concesse e negate e le relative motivazioni	Settore competente in materia di servizi tipografici	trasmissione al Segretario generale	Monitoraggio introdotto a seguito di evento verificatosi presso il CRT	I report sono stati regolarmente trasmessi con la periodicità prevista. I servizi tipografici sono stati effettuati anche con particolare riguardo al rispetto delle indicazioni operative contenute nella nota prot. n. 20150 del 20.06.2017 avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per la richiesta di stampe alla tipografia".
Paragrafo 6.4.1 PTPCT 2019-2021	Report semestrale di attuazione delle misure di prevenzione	Referenti di tutti i settori	trasmissione al RPCT	Monitoraggio necessario al fine di consentire al RPCT la verifica dell'attuazione del Piano e la sua idoneità nonché a proporre eventuali modifiche ai sensi dell' art. 1, co. 10, lett. a), l.	I referenti anticorruzione dell'articolazione organizzativa del Consiglio hanno trasmesso un report semestrale di sintesi sull'attuazione delle misure di prevenzione previste. Dalle informazioni presenti nei report non sono state rilevate sostanziali criticità.



VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI INTRODOTTI DAL PTPCT					
PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	COMUNICAZIONE DEGLI ESITI	NOTE	ESITO
				190/2012	
Paragrafo 6.4.1 PTPCT 2019-2021	Riepilogo interventi formativi effettuati in materia di anticorruzione	Settore competente in materia di formazione	trasmissione al RPCT ai fini della predisposizione della relazione annuale	La trasmissione è necessaria ai fini della predisposizione della relazione annuale e consente al RPCT di verificare le attività di formazione previste dal Piano ai sensi dell' art. 1, co. 9, lett. b), l. 190/2012	<p>Nei mesi di novembre/dicembre 2018 sono stati organizzati e svolti tre interventi formativi previsti dal <i>Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018 - 2020</i>, adottato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 31 gennaio 2018, sui seguenti argomenti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria<input type="checkbox"/> Incarichi di lavoro autonomo professionale abituale ed occasionale<input type="checkbox"/> Gestione delle sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici <p>Con riferimento al punto 6.7 "Formazione", del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019 - 2021 adottato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 6 marzo 2019, gli interventi formativi si sono caratterizzati per l'elevato contenuto operativo teso a evidenziare la valenza organizzativa delle misure di prevenzione della corruzione e a diffondere una maggiore consapevolezza nello svolgimento dei processi da parte degli uffici, attraverso la costruzione di "buone pratiche amministrative". La formazione si è rivolta nei seguenti ambiti di intervento:</p> <p>La responsabilità amministrativa – Obiettivi: focalizzare i contenuti della responsabilità amministrativa dei dipendenti nel quadro complessivo delle attività svolte,</p>



VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI INTRODOTTI DAL PTPCT					
PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	COMUNICAZIONE DEGLI ESITI	NOTE	ESITO
					<p>fornendo elementi pratici di riferimento sul piano dell'evoluzione normativa, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo codice di giustizia contabile di cui al d.lgs. 174/2016, e giurisprudenziale in materia di danno nello svolgimento dell'attività amministrativa dell'Amministrazione pubblica.</p> <p>Il modello organizzativo del rapporto di lavoro – Obiettivi: alla luce delle recenti riforme che hanno interessato il rapporto di pubblico impiego, mettere in evidenza l'organizzazione del rapporto di lavoro distinguendo tra i profili pubblicistici e quelli privatistici con particolare riguardo ai poteri datoriali del dirigente pubblico, all'organizzazione degli uffici, alla gestione dei singoli rapporti di lavoro, nonché al sistema di valutazione della performance.</p> <p>Le due citate iniziative di formazione sono state organizzate e realizzate indirizzando l'attività formativa verso quei soggetti coinvolti nell'attività di maggior livello di rischio, con un approfondimento specifico in ordine agli specifici profili di responsabilità.</p> <p>Quale misura di monitoraggio dell'efficacia di tutti i corsi svolti, così come prevista dal PTPCT 2018-2020 e 2019-2021, sono stati predisposti, a cura dei docenti esterni, dei questionari di apprendimento che sono stati somministrati ai partecipanti al termine dei corsi, finalizzati a rilevare il livello di apprendimento conseguito dai partecipanti. Tutti gli interventi formativi sono stati rivolti ai</p>



VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI INTRODOTTI DAL PTPCT					
PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	COMUNICAZIONE DEGLI ESITI	NOTE	ESITO
					seguenti soggetti sotto elencati inclusi i relativi dirigenti: - RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e personale a supporto) - dirigenti - referenti per la prevenzione della corruzione individuati in ciascun Settore - responsabili dei procedimenti - funzionari di categoria D - ulteriori dipendenti individuati dai dirigenti di Settore in base al singolo corso
Paragrafo 6.4.1 PTPCT 2019-2021	Riepilogo del numero e entità Sanzioni disciplinari, pronunce Autorità giurisdizionale penale e contabile	Settore competente in materia di personale	trasmissione al RPCT ai fini della predisposizione della relazione annuale		Con riferimento al periodo 1 ottobre 2018 – 30 settembre 2019, l'ufficio ha comunicato un provvedimento disciplinare nei confronti di un dipendente del Consiglio. Non risultano acquisite agli atti del Settore pronunce dell'autorità giurisdizionale e contabile emesse nei confronti di dipendenti del Consiglio.



La RPCT è entrata nelle funzioni dal 1 gennaio 2019, avendo comunque un livello di conoscenza approfondito delle funzioni da svolgere grazie all'esperienza già maturata nella Giunta regionale. Ciò nonostante ha dovuto scontare la molto minore conoscenza specifica della struttura e delle dinamiche interne al Consiglio regionale, soprattutto delle funzioni molto diverse tra un organo esecutivo di programmazione, gestione e controllo quale è la Giunta regionale e le funzioni di un'Assemblea legislativa. Particolarmente positivo si è rivelato in questo ambito la collaborazione con la struttura del Segretario generale del Consiglio e il principale collaboratore del precedente RPCT.

Va ancora migliorata in alcuni Settori del Consiglio regionale la condivisione degli obiettivi di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonostante l'adesione formale alle prescrizioni del PTPCT, quale missione comune di tutta la struttura organizzativa e amministrativa, a cui la RPCT dà impulso ma che non può portare a termine senza l'adesione di tutta la struttura.



Il ciclo di gestione della performance

In base alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.42/2011 che approva il "*Sistema di valutazione delle prestazioni*", di seguito si riporta la rappresentazione grafica del *ciclo di gestione della performance* che ne illustra l'impostazione in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni.

Il ciclo di gestione della performance è stato articolato nelle seguenti fasi principali:

1. definizione degli obiettivi strategici, misurabili ed associati a indicatori e target per la loro valutazione;
2. programmazione di tali obiettivi;
3. adozione del Piano della Prestazione Organizzativa, documento programmatico contenente gli obiettivi e gli elementi per la misurazione;
4. assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti ed al personale;
5. attuazione del Piano della Prestazione Organizzativa;
6. monitoraggio periodico delle attività correlate al raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente attivazione di azioni correttive in caso di necessaria ri-pianificazione;
7. misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
8. rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso la redazione della Relazione sulla Prestazione Organizzativa, ai fini della promozione di una maggiore trasparenza delle attività realizzate dal Consiglio regionale.





Per l'anno 2019, gli obiettivi strategici di gestione sono stati approvati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 20/03/2019, n. 28, che tiene conto della Nota integrativa al bilancio di previsione (allegata al bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020-2021, contenente indirizzi generali per l'attività amministrativa del Consiglio nel 2019) con particolare riferimento ai seguenti elementi di caratterizzazione:

1. La focalizzazione su un numero ristretto di obiettivi strategici, collegati alle finalità istituzionali fondamentali del Consiglio, con conseguente individuazione di indicatori e target misurabili, al fine di dare un fondamento più solido alla successiva fase di valutazione e attribuzione della relativa indennità di risultato;
2. Maggiore spazio ad obiettivi sfidanti e focalizzati sulle relazioni istituzionali e la comunicazione dell'ente con gli interlocutori esterni.

Gli obiettivi strategici individuati per l'anno 2019 sono finalizzati prioritariamente a fornire agli organi politici l'assistenza ed il supporto tecnico per sviluppare le proprie funzioni istituzionali nella direzione delineata dallo Statuto e si articolano nelle seguenti quattro macroaree di intervento.

- **Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio/Qualificazione dell'attività legislativa** (gruppo A);
- **Monitoraggio e razionalizzazione nell'impiego delle risorse** (gruppo B);
- **Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici** (gruppo C);
- **Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale** (gruppo D)



Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: rilevazione analitica dei risultati a consuntivo

Obiettivo strategico	Risultato atteso	Indicatore obiettivo macro	Monitoraggio realizzazione obiettivi	Verifica
A. Valorizzazione del ruolo istituzionale del Consiglio / Qualificazione dell'attività legislativa				
A.1. Raccolta, qualificazione e sistematizzazione normativa	A.1.1 Testo unico delle disposizioni regionali in materia di parità di genere e di contrasto alla violenza	Presentazione proposta di testo unico	In data 4 novembre 2019 è stata trasmessa al Segretario Generale la relazione illustrativa del "Testo unico ricognitivo delle disposizioni regionali in materia di parità di genere, con accenni alle disposizioni costituzionali di riferimento". Il T.U. risponde all'esigenza di una riorganizzazione sistematica delle relative disposizioni attraverso la realizzazione di un unico atto preordinato alla mera riproduzione di una disciplina già dettata da diversi atti normativi.	Risultato in linea con la programmazione
	<i>Perrino</i>			
	A.1.2 Revisione e attualizzazione del Regolamento Interno dell'attività contrattuale alle novità normative e agli indirizzi dell'ANAC in materia di contratti d'appalto	Presentazione proposta di modifica del R.I.A.C	In data 30 dicembre 2019, è stata trasmessa al Segretario Generale la proposta di nuovo testo del Regolamento interno di amministrazione e contabilità (RIAC) inerente l'attività contrattuale, nella doppia versione, con e senza testo vigente a fronte.	Risultato in linea con la programmazione
<i>Puggelli</i>				
A.1.3 Conclusione della riclassificazione dei testi normativi vigenti e inizio della riclassificazione dei testi normativi abrogati	Riclassificazione di	Riclassificazione del 40% dei testi entro giugno 2019	Il report riassuntivo aggiornato al 30 giugno 2019 evidenzia la riclassificazione di 247 testi normativi vigenti ed abrogati, superando quindi la soglia stabilita del 40% di documenti da riclassificare.	Risultato in linea con la programmazione



	525 testi normativi (così suddivisi: 325 documenti vigenti e 200 documenti abrogati)	Riclassificazione del 100% dei testi entro novembre 2019	Il report aggiornato al 31/11/2019 rileva la conclusione della riclassificazione dei testi normativi vigenti e l'inizio della riclassificazione dei testi normativi abrogati. Risulta, pertanto, la riclassificazione di 525 testi normativi così suddivisi: 325 documenti vigenti e 200 documenti abrogati.	Risultato in linea con la programmazione
	<i>Pastore</i>			
	A.1.4 Redazione bozza proposta di legge per la rideterminazione con il metodo contributivo dei vitalizi in essere ai sensi dell'articolo 1 commi 965 e 966 della legge 145/2018, accompagnata dai prospetti dei singoli importi rideterminati in conformità ai criteri e parametri deliberati nell'ambito dell'intesa in sede di Conferenza permanente tra i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano	Disponibilità della proposta	In data 15 aprile 2019 la proposta di legge è stata presentata al Segretario Generale. In data 31 maggio 2019 è stata approvata la legge regionale n. 27 (Rideterminazione dei vitalizi regionali in attuazione della L. 145/2018. Modifiche alla l.r. 3/2009).	Risultato in linea con la programmazione
	<i>Tattini, Mascagni, Naldini, Pastore</i>			



B. Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse				
B.1. Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo	B.1.1 Predisposizione di uno schema di convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione del programma delle attività del Parlamento degli Studenti anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021.	Trasmissione dello schema di convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale entro ottobre 2019	In data 26 luglio 2019 il Dirigente competente informa di aver provveduto a sottoporre preliminarmente la bozza all'analisi del Settore assistenza giuridica e legislativa, successivamente condivisa con l'Ufficio Scolastico Regionale, prima di sottoporre il documento all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza.	Risultato in linea con la programmazione
	<i>Dolci</i>			
	B.1.2 Attivazione del procedimento digitale per la gestione dell'iter delle leggi. Sperimentazione e messa a regime nuova procedura software	Avvio del processo di digitalizzazione dell'iter degli atti ad indirizzo politico (Proposte di delibera e atti ispettivi)	Le strutture dirigenziali coinvolte si sono attivate per il coordinamento necessario alla realizzazione dell'obiettivo. Sono state svolte riunioni a cadenza settimanale tra le strutture coinvolte, al fine di evidenziare le diverse criticità emerse nel corso della realizzazione dell'obiettivo e richiedere i conseguenti adeguamenti del software alla ditta titolare dell'appalto, nonché per verificare insieme lo stato di avanzamento dell'obiettivo. Alla data 11/11/2019 l'obiettivo è stato realizzato al 100%, attraverso la sperimentazione e la messa a regime nella procedura, cosiddetta "iter legis", di un ampio e rappresentativo campione di delibere consiliari di diversa tipologia, interrogazioni orali e interrogazioni scritte nelle varie fasi del relativo procedimento consiliare, dai diversi soggetti coinvolti, per quanto di rispettiva competenza. Le proposte di delibera in questione sono 15, mentre le interrogazioni orali sono 10 e altrettante sono quelle scritte, come analiticamente indicato nei report inviati, e tutte sono state ad oggi inserite in ogni fase del rispettivo procedimento.	Risultato in linea con la programmazione
<i>Tattini, Tosetto, Pastore, Perrino, Silla, Guerrini, Naldini, Dolci</i>				



	B.1.3 Implementazione procedimento digitale per la gestione dell'iter delle leggi. Ampliamento banca dati con proposte di legge presentate nel corso della legislatura anteriormente al 1.1.2018 ed esaminate dall'Aula consiliare a partire da questa data fino al 31.12.2018	Inserimento nella procedura del 50% delle Proposte di legge entro il 31/07/2019	Entro il termine assegnato per la realizzazione dell'obiettivo, le proposte di legge presentate anteriormente al 1.1.2018 e trattate in aula nel corso dello stesso anno sono state inserite nelle varie fasi del procedimento legislativo consiliare da tutti i soggetti coinvolti per quanto di rispettiva competenza.	Risultato in linea con la programmazione
		Inserimento nella procedura del 100% delle Proposte di legge entro il 31/12/2019		
		<i>Tattini, Tosetto, Moretti, Perrino, Dolci, Pastore, Guerrini</i>		
B.2. Rilevazione della capacità di coordinamento della struttura	B.2.1 <i>Giudizio qualitativo espresso dal personale coordinato circa la capacità di indirizzo e coordinamento rilevato tramite somministrazione di apposito questionario (in Giunta 4%)</i>	<i>Indicatore valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del dirigente. La percentuale di raggiungimento (del "peso" 4% dell'obiettivo) sarà parametrata al giudizio rilevato con somministrazione di questionario al personale coordinato.</i>	<i>La valutazione dal basso verrà attivata per tutti i dipendenti della Regione Toscana con la procedura web all'uopo predisposta dalla Giunta Regionale. I risultati della rilevazione saranno inseriti nella procedura per la valutazione individuale di ciascun dirigente.</i>	<i>Valore di raggiungimento parametrato alla valutazione per ciascun dirigente</i>
		<i>Tutti i dirigenti</i>		



C. Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici				
C.1. Adeguamenti organizzativi della struttura consiliare per l'integrazione e la qualificazione della progettazione, gestione e comunicazione degli eventi e delle iniziative	C.1.1 Redazione bozza degli obiettivi strategici 2020	<i>Presentazione della bozza entro dicembre 2019</i>	<i>La bozza relativa agli Obiettivi strategici 2020 è stata presentata al SG in data 24/12/2019.</i>	<i>Risultato in linea con la programmazione</i>
		<i>Tutti i dirigenti</i>		
	C.1.2 Avvio e messa a regime dei 3 Moduli della Nuova Piattaforma Software GGAP. Gestione adempimenti pubblici	<i>Passaggio all'utilizzo della nuova piattaforma per gli adempimenti di legge in materia di Programmazione, Anticorruzione e Trasparenza</i>	<i>I settori hanno lavorato nel corso del 2019 per il passaggio dalla vecchia alla nuova procedura acquistata per gestire gli adempimenti normativi che riguardano gli obblighi di trasmissione e di pubblicazione delle informazioni i cui termini normativi sono riferibili a: Programmazione biennale per i servizi e le forniture per gli anni 2020-2022; trasmissione delle informazioni ad ANAC e pubblicazione e aggiornamento delle informazioni sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente".</i>	<i>Risultato in linea con la programmazione</i>
		<i>Tutti i dirigenti</i>		



	C.1.3 Gestione del processo per la redazione del Piano degli Appalti nel nuovo contesto del programma informatico	Redazione del Piano degli Appalti 2020 con il nuovo programma	Il Consiglio regionale ha attivato, nell'ambito della piattaforma GGAP, il modulo dedicato alla programmazione contrattuale che ha permesso di adempiere agli obblighi di cui alla normativa nazionale e regionale, mettendo a disposizione degli utenti un insieme di funzionalità che hanno consentito di gestire tutte le informazioni necessarie per costruire e aggiornare il Programma biennale dei Beni, Servizi e Forniture. L'iter di cui sopra si è concluso il 31 ottobre, con la predisposizione del documento di programmazione contrattuale, trasmesso in bozza al settore Bilancio e Finanze per una verifica preliminare circa la coerenza con le previsioni finanziarie e successivamente sarà trasmesso al Segretario Generale per la presentazione all'Ufficio di Presidenza al fine della sua approvazione.	<i>Risultato in linea con la programmazione</i>
		<i>Puggelli</i>		
C.2. Interventi strutturali sul patrimonio in uso al Consiglio regionale	C.2.1 Proseguimento del procedimento per l'adeguamento dei locali ex BIT con individuazione del supporto al RUP per acquisizione e valutazione del progetto degli impianti.	Indizione della gara e sua conclusione entro il 31.12.2019	In data 16/05/2019 è stata indetta la procedura di gara "Servizio di architettura e ingegneria attinente all'attività di supporto al RUP per la verifica preventiva della progettazione esecutiva degli impianti di protezione antincendio elettrici e speciali relativi ai lavori di adeguamento locali ex bit per destinazione ad archivio storico e sale consultazione palazzo del Pegaso". Con decreto n°483 del 05/06/2019 si è formalizzata l'aggiudicazione definitiva di affidamento diretto. Con decreto n°1068 del 19/12/2019 si è formalizzata l'approvazione del progetto esecutivo dell'adeguamento dei locali ex BIT	<i>Risultato in linea con la programmazione</i>
		<i>Puggelli</i>		



	C.2.2 Valorizzazione della Collezione d'arte del Consiglio regionale sulla base delle risultanze della ricognizione inventariale e delle expertise: progettazione e realizzazione della nuova sezione del sito web dedicata alla collezione e definizione di linee guida per la collocazione delle opere d'arte nelle sale e sedi di rappresentanza e negli uffici	Riprogettazione dell'architettura informativa dei contenuti delle pagine web, aggiornamento e implementazione della banca dati online delle opere e degli artisti, arricchimento della galleria di immagini	In data 20 dicembre 2019 è stato trasmesso l'elaborato relativo alla definizione di linee guida per la collocazione delle opere d'arte nelle sale e sedi di rappresentanza e negli uffici. Il link relativo alla nuova sezione del sito web dedicato alla collezione del Consiglio si trova al seguente indirizzo: http://www.consiglio.regione.toscana.it/collezione/default	Risultato in linea con la programmazione
		Pubblicazione delle nuove pagine web		
		Definizione delle linee guida per la collocazione delle opere d'arte nelle sale e sedi di rappresentanza e negli uffici		
<i>Silla</i>				
	C.2.3 Apertura del nuovo spazio espositivo ExpoComuni	Proposta di aggiornamento del T.U. delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di Presidenza 38/2015 relativamente all'uso degli spazi	In data 30 luglio 2019 il dirigente competente ha inoltrato la proposta di modifica del Testo Unico aggiornato sulla base delle esigenze sorte a seguito dell'apertura dello spazio espositivo Expocomuni. Le modifiche apportate sottoposte al vaglio dell'UP sono sia di natura formale, sia di natura sostanziale	Risultato in linea con la programmazione



		Definizione del piano di gestione (orari, prima accoglienza, vigilanza armata); sperimentazione della gestione in almeno tre eventi espositivi ed eventuale successiva messa a punto del piano	In data 29 novembre 2019 è stato trasmesso il piano di gestione (orari, prima accoglienza, vigilanza armata) per l'utilizzo dello "Spazio espositivo Carlo Azeglio Ciampi - ExpoComuni".	
		<i>Silla</i>		
C.3. Adeguamenti organizzativi sulla struttura consiliare	Presentazione di un documento di studio inerente l'applicazione CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 al personale addetto alle attività di informazione e di comunicazione istituzionale (art. 18 bis del CCNL) Obiettivo assegnato dal Segretario Generale	Presentazione documento di studio	Il documento di studio inerente l'approfondimento sul contratto dei giornalisti e sulle future possibili modalità di applicazione dello stesso, è stato presentato al Segretario Generale.	Risultato in linea con la programmazione
		<i>Galeotti</i>		



D. Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale

D.1. Rafforzamento e implementazione della cultura di buona amministrazione e del principio di trasparenza dell'azione amministrativa	D.1.1 Adempimenti in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 e del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.	Attuazione 100% delle misure sulla trasparenza previste per l'anno 2019, verificate sulla base della relazione di consuntivo entro dicembre 2019	La Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza recante i risultati dell'attività svolta, così come previsto ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 190/12, è in corso di pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella pertinente sezione "Amministrazione trasparente". Il PTPCT 2019-2021 ripercorre i precedenti Piani del Consiglio regionale, ponendosi come obiettivo una sostanziale semplificazione dei risultati già raggiunti e consolidati negli anni precedenti. La struttura del Piano è sostanzialmente invariata, così come sono confermate le misure che hanno dimostrato una sostanziale efficacia nell'obiettivo di prevenire la corruzione e pervenire a un modello di buona amministrazione, in particolare attraverso l'applicazione delle Linee guida per la tipizzazione e il contenuto degli atti dirigenziali. Il monitoraggio sulla attuazione delle misure di prevenzione ha evidenziato un sostanziale rispetto degli adempimenti previsti dal piano.	Risultato in linea con la programmazione
		Attuazione 100% delle misure sull'anticorruzione previste per l'anno 2019, verificate sulla base della relazione di consuntivo entro dicembre 2019		
		Tutti i dirigenti		
D.2. Sviluppo del rapporto con i cittadini e gli altri stakeholders (organismi esterni)	D.2.1 Delocalizzazione dei servizi di informazione e assistenza ai cittadini toscani in relazione alle attività del Corecom di risoluzione delle controversie tra utenti e	Partecipazione in qualità di formatori alla giornata plenaria di formazione degli operatori delle Botteghe della Salute sui servizi offerti ai cittadini	In data 17 aprile 2019 si è svolta la giornata plenaria di presentazione e formazione degli operatori delle "Botteghe della Salute" presso il Cinema Alfieri di Firenze.	Risultato in linea con la programmazione



	gestori dei servizi di telecomunicazioni attraverso le Botteghe della Salute: formazione degli operatori delle Botteghe della Salute (accordo di collaborazione Corecom – ANCI Toscana)	Organizzazione della giornata di formazione specifica degli operatori delle Botteghe della Salute sui servizi offerti dal Corecom	In data 24 maggio 2019 gli addetti alle attività di conciliazione e definizione delle controversie del Corecom hanno provveduto ad effettuare una giornata di formazione specifica per i circa 200 operatori degli sportelli "Botteghe della Salute". In tale occasione è stato predisposto materiale formativo e di supporto.	
	<i>Guerrini</i>			
	D.2.2 Realizzazione del piano della comunicazione per la difesa civica regionale	Assunzione decreto affidamento incarico	Con decreto dirigenziale n.304 del 19 aprile 2019 è stato affidato alla ditta Studio A&C Comunicazione s.n.c la realizzazione del piano della comunicazione del Difensore civico regionale.	Risultato in linea con la programmazione



		Realizzazione interventi (definizione nuovo logo; n. 3 eventi informativi sul territorio; realizzazione di n. 1 spot televisivo e di n. 1 spot radiofonico e avvio della loro messa in onda)	L'obiettivo è stato attuato nel modo seguente: a) nuovo logo del Difensore civico, consegnato dal fornitore in veste definitiva in data 12/6/2019 e già utilizzato per tutti i materiali documentali ed i canali di comunicazione; b) realizzati n. 4 eventi informativi sul territorio (Pistoia, 11/7/2019; Arezzo 12/9/2019; Siena, 27 /9/2019; Pisa, 3/12/2019), in occasione della presentazione delle convenzioni con le rispettive amministrazioni provinciali per l'apertura presso queste ultime degli sportelli territoriali della difesa civica; c) realizzati n. 2 spot video (tv/web) e n. 2 spot audio e n. 3 videointerviste di presentazione (generale, sanità, servizi pubblici); d) avvio della messa in onda degli spot, con la pubblicazione degli spot video e delle videointerviste sui canali di comunicazione del Difensore civico (sito web, canale YouTube, Twitter, Instagram e Facebook) come verificabile accedendo al sito ed ai canali indicati. La messa in onda degli spot su radio e tv locali avverrà nel corso del 2020 nell'ambito del piano della comunicazione del Consiglio regionale 2020.	Risultato in linea con la programmazione
		<i>Moretti</i>		
	D.2.3 Realizzazione Progetto Capire	Redazione del progetto (policy brief e quesiti valutativi) per l'affidamento ad IRPET di una ricerca valutativa sull'attuazione di una legge regionale	Entro il 30/11/19 è stato trasmesso il progetto di ricerca per l'analisi valutativa dell'attuazione della l.r. 57/2013 (Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico), redatto dalla dott.ssa Luisa Roggi. L'oggetto della ricerca è stato indicato dalla 3 ^a commissione consiliare.	Risultato in linea con la programmazione
		<i>Moretti</i>		



	D.2.4 Ricerca sul tema "Ricadute normative, opportunità e prospettive per le autonomie sociali in Toscana a seguito della riforma del Terzo settore", in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa	Redazione documento conclusivo entro novembre	Il 29/11/19 è stata presentata la ricerca svolta congiuntamente dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dalla Regione Toscana sulla Conferenza permanente per le autonomie sociali (COPAS) ai sensi dell'art.15 della legge n. 241 del 1990, dal titolo "Rapporti fra la Pubblica Amministrazione e del Terzo Settore. Un itinerario di ricerca fra novità normative, problemi interpretativi e autonomia regionale".	
		<i>Perrino</i>		
	D.2.5 Progettazione e realizzazione del nuovo sito web della Commissione Pari Opportunità	Progettazione del sito web, tenuto conto delle indicazioni per i siti web della Pubblica amministrazione dell'Agenzia per l'Italia digitale e delle linee guida contenute nel manuale di stile per i siti web del Consiglio regionale	Il 25 febbraio il Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne ha presentato a una proposta di info-architettura del nuovo sito. Nella progettazione del sito sono state rispettate il più possibile le normative ministeriali per i siti web della Pubblica amministrazione	Risultato in linea con la programmazione
		Trasposizione nella nuova architettura informativa dei materiali presenti nelle attuali pagine web	I webmaster hanno lavorato alla realizzazione della nuova struttura web, utilizzando il CMS "Sofia" e alcune funzioni della Intranet, e si sono occupati di copiare la maggior parte dei contenuti dal vecchio al nuovo sito.	



		Formazione degli operatori	Sono stati svolti incontri formativi a favore del personale per l'uso del nuovo sito, con lezioni frontali e la fornitura di una manuale d'uso e di stile, sulla falsariga del manuale di stile web del Consiglio regionale, ma personalizzato e reso in maniera semplice quale strumento d'uso quotidiano	
		Pubblicazione del sito web	il nuovo sito è pubblicato all'indirizzo: http://www.consiglio.regione.toscana.it/cpo	
<i>Perrino, Silla</i>				
D.3. Qualificazione del ruolo della Comunicazione e dell'Ufficio Stampa	D.3.1 Cura dei rapporti con i mezzi di informazione. Diffusione delle informazioni sulle attività del Consiglio regionale, delle commissioni, degli organi consiliari, degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale e sulle iniziative istituzionali promosse o partecipate dallo stesso Consiglio. Redazione di comunicati stampa, elaborazione di prodotti editoriali, cartacei ed informatizzati, anche a supporto delle attività di comunicazione integrata e della comunicazione all'interno dell'ente o da inserire in notiziari radiofonici o televisivi.	Realizzazione 100% adempimenti richiesti	L'Ufficio ha curato i rapporti con media e tv, ha seguito i lavori d'Aula e di Commissione nonché gli eventi promossi, partecipati o ospitati in Consiglio regionale. L'ufficio, inoltre, ha coperto iniziative relative a trasferte e missioni, convegni e approfondimenti degli organismi istituiti presso l'Assemblea toscana. Accanto alla cura della rassegna stampa ricordiamo la copertura di conferenze stampa, la redazione di comunicati stampa, quindi la trasmissione di notizie a agenzie di informazione, televisioni, radio, quotidiani, settimanali e giornali online. La copertura televisiva è stata assicurata tramite le tv convenzionate. Da segnalare il restyling dell'Agenda degli appuntamenti, elaborata dall'Ufficio Stampa a cadenza settimanale. L'Ufficio Stampa, infine, è stato altresì impegnato in procedure e istruttorie di proroghe di contratti e di bandi di gara, relativi a servizi video giornalistici e di agenzie di stampa.	Risultato in linea con la programmazione
<i>Ufficio Stampa</i>				



Le performance individuali: valutazione del personale

Di seguito sono riportate le informazioni sintetiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali dei dipendenti e in particolare sul grado di differenziazione dei giudizi in modo da rappresentare adeguatamente i risultati del sistema di valutazione individuale.

CONSIGLIO REGIONALE – dati complessivi 2019

	Totale dipendenti registrati nel sistema di valutazione nel 2019	Dipendenti Valutabili	Dipendenti Valutati	Media	Minimo	Massimo
Consiglio regionale	245	245	244	6,73	3,90	7

Valutazione 2° semestre 2019 - Comparto: Quadro riassuntivo

	FASCE				Personale valutato
	I	II	III	IV	
Personale	243	0	1	0	244

Valutazione 2° semestre 2019 - Comparto: Statistiche

Statistiche	FASCE			
	I	II	III	IV
Media	6,74	0	3,90	0
Minimo	5,50	0	3,90	0
Massimo	7	0	3,90	0



Valutazione 2° semestre 2019 - Comparto: Quadro riassuntivo

Settore	Statistiche	FASCE				Media Complessiva
		I	II	III	IV	
Segretariato Generale	Media	6,94				6,94
Direzione di area Assistenza istituzionale	Media	6,74				6,74
Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al difensore civico, ai garanti e all'autorità per la partecipazione	Media	6,68				6,68
Assistenza al CdAL, alla Copas e alla CPO.	Media	6,46				6,46
Assistenza generale alla Commissione di controllo, al parlamento degli Studenti. Formazione del personale	Media	6,48				6,48
Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Assistenza generale al Corecom	Media	6,89				6,89
Organizzazione e personale. Informatica	Media	6,58				6,58
Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi	Media	6,85				6,85
Rappresentanza e relazioni istituzionali esterne. Iniziative istituzionali. Comunicazione, editoria, URP	Media	6,87				6,87
Accoglienza e vigilanza delle sedi consiliari. Logistica. Tipografia e posta. Gestione spese di rappresentanza per contribuire a iniziative di soggetti esterni e concessione del marchio.	Media	6,83				6,83
Assistenza generale alle commissioni consiliari	Media	6,72				6,72



Assistenza giuridica e legislativa	Media	6,92		3,90		6,75
Bilancio e finanze	Media	6,48				6,48

Valutazione del comparto 2° semestre 2019 - Riepilogo analisi punteggi

	Punteggi					Totale
	<5,5	5,5 - 5,99	6 - 6,49	6,5 - 6,99	7	
PERSONALE VALUTATO	1	2	43	100	98	244
PERCENTUALE	0,41%	0,82%	17,62%	40,98%	40,16%	100%

